



SS LAZIO Calciomercato Lotito pronto a salutare Savic

Claudio Lotito è pronto a salutare Milinkovic Savic. Il presidente della Lazio ha parlato in esclusiva a Tag24 e, dopo aver fatto un po' di catenaccio sull'offerta dell'Al Hilal ("Di Milinkovic in Arabia non so nulla e non mi risulta sia fatto niente Qualcuno vi racconta le cose, ma non so se sono frottole o verità. Allo stato non ho firmato nulla"), ha fatto capire che è stato il calciatore a volere l'addio alla Lazio, pronta a rinnovargli il contratto: "Mi hanno detto che c'è questa offerta - ha proseguito Lotito - che vale molto per il giocatore e meno per la società. Milinkovic ha chiesto di andare via dato che è alla Lazio da 8 anni. Non è un problema di rapporti con la società, ma di testa. E non era neppure un problema di soldi con noi: voleva cambiare aria. Io non lo vorrei cedere, ma se vuole andare, non lo tengo. Noi ci rinforzeremo. Perché va via? Non so se sia un problema di stimoli: se uno vuole andare in Arabia, lo stimolo sono solo i soldi. Ma dovete chiederlo a lui". Finale sul rinnovo: "Ho cercato fino all'ultimo di tenerlo, ma quando uno mi chiede per un fatto suo e personale di andare via, che posso fare? Noi eravamo disponibili a rinnovare il contratto ed incrementarlo. Ho un bel rapporto con lui, ma alla fine il giocatore decide quello che vuole fare nella vita. Lui mi ha telefonato pregandomi di lasciarlo andare. Per ora Sergej andrà in ritiro, per il momento è così... Questa offerta non è concretamente arrivata: quando sarà firmato il contratto e arriverà il pagamento, sarà fatta. Ho preso un impegno con il ragazzo: se fosse arrivata un'offerta normale per la Lazio, poteva andare. L'offerta è più bassa di 50 milioni, un po' di meno. Questo è un atto di fede che sto facendo nei confronti del calciatore per un impegno che ho assunto.

Questa mattina è in arrivo al porto la Ocean Viking, a bordo 57 persone Nuovo sbarco di migranti previsto oggi a Civitavecchia

*Tra di loro 5 donne, 16 minori e una bimba di 4 anni
Nei giorni scorsi è stato effettuato un doppio salvataggio*

Il porto di Civitavecchia si prepara ad accogliere la quinta nave Ong. Questa mattina è infatti attesa la Ocean Viking della Sos Mediterranée con a bordo 57 migranti sopravvissuti di cui 5 donne, 16 minori e una bimba di 4 anni. Come spiegano infatti dall'organizzazione nei giorni scorsi è stato effettuato un doppio salvataggio, il «7 luglio - scrivono dall'organizzazione - la

OceanViking ha salvato 11 persone dopo un mayday relay. Durante l'operazione, l'equipaggio di Sos Mediterranée e 11 sopravvissuti hanno avuto un pericoloso incidente con una nave di pattuglia libica che ha sparato a distanza ravvicinata dalle nostre imbarcazioni. Poco dopo il salvataggio di 46 persone, la Ocean Viking ha risposto a un mayday relay su una barca in pericolo in acque

internazionali al largo della Libia. Pilotes Volontaires era sulla scena e ha confermato la posizione di una barca in vetroresina alla deriva con 11 naufraghi a bordo. Sono state lanciate due barche di soccorso veloce per evacuare le 11 persone in difficoltà. Tornando verso la Ocean Viking, una pattuglia libica si è avvicinata e ha iniziato a sparare più volte in aria, mettendo in

pericolo la vita dell'equipaggio e dei sopravvissuti. 57 sopravvissuti (di cui 5 donne, 16 minori e una bimba di 4 anni) sono sulla OceanViking. Il porto assegnato è Civitavecchia». La macchina dei soccorsi si è già attivata per garantire uno sbarco in sicurezza. La Ocean Viking era già stata a Civitavecchia il 2 maggio, quando sono sbarcati ben 168 migranti in porto.

Dati Asl Rm4

Sala (Milano)
è il Sindaco

più amato d'Italia
Gualtieri (Roma)
solo al 67° posto

Giuseppe Sala il sindaco più amato d'Italia (Milano, 65%). Balza in prima posizione davanti a Marco Fioravanti (Ascoli Piceno 64,5%) e Antonio De Caro (Bari 64%), entrambi sul podio, ma a parti invertite, anche l'anno scorso. Tra i presidenti di Regione, spicca il risultato di Stefano Bonaccini (Emilia Romagna 69%), che soffre a Luca Zaia (Veneto 68,5%) un primato detenuto per dodici anni. Al terzo posto si attesta Massimiliano Fedriga (Friuli Venezia Giulia 64%), già secondo un anno fa. Sono i risultati del Governance Poll 2023, realizzato per il diciannovesimo anno consecutivo dall'Istituto demoscopico Noto Sondaggi per il Sole 24 Ore. Sala aumenta il suo consenso di 7,3 punti rispetto al risultato ottenuto nelle urne - si legge in una lunga nota - nessun altro primo cittadino di centrosinistra fa meglio di lui. L'unico a segnare un incremento maggiore è un collega di centrodestra, Luigi Brugnaro a Venezia (63%), che segna un più 8,9. Nella Top 10, tra i sindaci delle grandi città, oltre a Milano, Bari e Venezia, si trova Firenze con Dario Nardella forte del 61% di gradimento. A Napoli e Genova, Gaetano Manfredi e Marco Bucci (56,5%) sono in sedicesima posizione, Stefano Lo Russo (53,5%) di Torino in quarantasettesima. Mentre è sessantasettesimo il sindaco di Roma Roberto Gualtieri, il cui apprezzamento scende di 10,2 punti rispetto al giorno delle elezioni e arriva al 50%. Va detto che quest'anno soltanto 29 sindaci migliorano le performance di gradimento rispetto al dato elettorale.

In moto contro il bus sulla Cristoforo Colombo È grave il fotoreporter Ferdinando Mezzelani



Grave incidente ieri mattina sulla Colombo, all'altezza di Malafede tra un autobus Atac della linea 709 e una moto, una Bmw Rt. In sella alla motocicletta Ferdinando Mezzelani, 60 anni, tra i più importanti e famosi fotografi di sport. Il fotoreporter del Tempo e del Coni che aveva lavorato anche a Il Messaggero fino ai primi anni Duemila, è stato trasportato in codice rosso all'ospedale San Camillo e - secondo quanto riferisce il Messaggero.it - ha subito l'amputazione di una gamba (dal ginocchio in giù). La polizia locale del Decimo Mare sta ricostruendo la dinamica dello scontro, avvenuto intorno alle 7,30. Entrambi i mezzi procedevano da Ostia verso Roma, entrambi nello stesso senso di marcia.

LA DINAMICA - Non è ancora chiaro cosa sia successo. L'ipotesi più probabile sarebbe la manovra azzardata di uno dei due mezzi. Il 709 stava accostando alla fermata per far salire un gruppo di passeggeri, quando la Bmw Rt è finita sotto il mezzo. Mezzelani potrebbe aver perso il controllo della moto. Pesanti le ripercussioni alla circolazione. Sul posto sono intervenuti gli agenti di polizia locale del gruppo di Ostia e anche gli agenti del gruppo pronto intervento traffico. Per dirigere le automobili è stato infatti necessario chiudere la Cristoforo Colombo e indirizzare il traffico, molto intenso a quell'ora del mattino, verso la via del Mare. Notevoli i disagi e i ritardi. La viabilità è tornata normale intorno alle 11.

Ladispoli a tutta estate

Grande successo del primo fine settimana di isola pedonale al centro della città balneare

"L'isola pedonale si dimostra come sempre, un'iniziativa molto apprezzata. Ha ottenuto un grande successo nel suo primo weekend di attività. La decisione di chiudere alcune delle principali strade al traffico e trasformarle in spazi dedicati ai pedoni si è rivelata, come sempre, un'ottima scelta per la città". Con queste parole l'assessore al turismo, Marco Porro, ha commentato il fine settimana appena trascorso che ha visto a Ladispoli

la presenza di migliaia di residenti e turisti che hanno affollato le vie di Ladispoli trasformate in aree pedonali godendo di un'esperienza unica nel cuore della città. "Vogliamo offrire ai cittadini e ai turisti - ha proseguito Porro - una prospettiva moderna e sostenibile della nostra splendida città, consentendo di esplorarla senza le restrizioni e la noia del traffico".



Venerdì 28 luglio, alle ore 00:04, fiaccolata promossa da Libera, Roma Capitale e Diocesi di Roma 30 anni fa gli attentati di S. Giovanni in Laterano e San Giorgio in Velabro... Roma non dimentica

Una fiaccolata per non dimenticare. Una fiaccolata di memoria e impegno nel trentesimo anniversario degli attentati mafiosi alle chiese di San Giovanni in Laterano e San Giorgio in Velabro, nella notte tra il 27 e il 28 luglio del 1993. Appuntamento venerdì 28 luglio, alle ore 00:04, con partenza San Giovanni in Laterano e arrivo a piazza San Giorgio al Velabro promossa da Libera, Roma Capitale e Diocesi di Roma e in collaborazione con l'associazionismo, sindacati, studenti e le forze sociali e istituzionali. Una fiaccolata per ricordare quel mercoledì 28 luglio di trent'anni fa quando alle ore 00:04 un'auto-bomba, collocata nell'angolo tra il Palazzo Lateranense e la testata del transetto della basilica di San Giovanni, esplose, seminando distruzione e rovina. L'effetto dell'esplosione raggiunse il palazzo d'abitazione annesso alla Basilica, il Battistero di



San Giovanni in Fonte, la Canonica capitolare, alcuni palazzi annessi all'Università Lateranense, l'Ospedale di San Giovanni. A pochi minuti di distanza, alle ore 00:08, una seconda auto-bomba esplose davanti alla facciata della chiesa di San Giorgio in Velabro, provocando ingenti danni che causarono la chiusura della chiesa per tre anni.

Gli attentati mafiosi causarono 22 feriti. Un attacco allo Stato, un attacco alla Chiesa. Un progetto mafioso di destabilizzazione del funzionamento delle Istituzioni democratiche e della vita civile del Paese. Una risposta all'invettiva contro i mafiosi pronunciata di Giovanni Paolo II nella Valle dei Templi ad Agrigento, il 9 maggio del 1993, che anticipava le parole "definitive" di "scomunica" dei mafiosi da parte di Papa Francesco nella Piana di Sibari nel giugno 2104. Insieme, il 28 luglio per una fiaccolata di memoria e impegno in ricordo di tutte le vittime delle mafie per dire Roma non dimentica e per rilanciare la lotta alla mafia che uccide la speranza, semina terrore, ruba il nostro futuro e per valorizzare l'opera di tante realtà, laiche e cattoliche, istituzionali e associative, impegnate per il bene comune, per la dignità e la libertà delle persone.

Droga a San Basilio: cinque arresti dei Cc

Dosi consegnate a domicilio, anche con il taxi e offerte pubblicizzate tramite i social

I Carabinieri del Comando Provinciale di Roma hanno dato esecuzione a un'ordinanza emessa dal Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Roma, su richiesta della locale Procura della Repubblica, che dispone le misure della custodia cautelare in carcere e degli arresti domiciliari per 5 uomini, gravemente indiziati, a vario titolo, di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente, in concorso. Il provvedimento cautelare è il frutto di ininterrotte indagini, svolte da ottobre a dicembre 2022, coordinate dalla Procura della Repubblica di Roma e delegate ai Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Roma Montesacro, che hanno consentito di raccogliere gravi indizi di colpevolezza in ordine al fatto che i 5 erano già operativi dal 2019, dediti allo spaccio di cocaina nella zona di San Basilio, quartiere ad elevata densità criminale, ove l'attenzione dell'Arma dei Carabinieri è sempre alta e dove nel tempo sono stati già eseguiti copiosi interventi repressivi, in particolare su consorzierie criminali dedite al traffico di sostanze stupefacenti. Le indagini hanno inoltre consentito di raccogliere elementi indiziari circa la modalità di spaccio di stupefacenti che avveniva con consegna a domicilio, assimilabile a quella meglio nota del "food delivery", svolta attraverso l'opera di un uomo dedito a svolgere le mansioni di centralinista, il quale, raccolte le ordinazioni degli acquirenti, li guidava sino al luogo in cui recarsi per incontrare il pusher di turno. Per fidelizzare e tenere aggiornati i propri clienti, è stato accertato che era stato creato un sistema di pubblicità, attraverso i social, con orari, offerte e tariffario. Le indagini dei Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Roma Montesacro, in un periodo di soli 2 mesi, hanno consentito di ipotizzare 5.000 contatti giornalieri, per un volume d'affari di oltre un milione e mezzo di euro annui. Tra i metodi di consegna effettuati vi era anche l'utilizzo di un taxi in uso a uno degli indagati. Nel corso delle indagini, a riscontro delle attività investigative, i Carabinieri hanno arrestato, in flagranza di reato, 3 persone e sequestrate migliaia di dosi di cocaina, rinvenute all'interno di una cantina utilizzata per lo stoccaggio dello stupefacente.



Furto e rapina: tre arresti dalla Polizia

Uno di loro è stato bloccato durante un servizio ad alto impatto in zona Trastevere

Continua quotidianamente l'impegno della Polizia di Stato nell'attività di prevenzione e repressione volta al contrasto dei reati predatori che, data la loro pervasività, incidono particolarmente sulla percezione della sicurezza da parte dei cittadini: 3 gli arresti in flagranza. I poliziotti del commissariato Appio Nuovo hanno arrestato per rapina aggravata, resistenza e lesioni a Pubblico Ufficiale un 24enne italiano che entrato in un bar di via Crivellucci ha rapinato gli astanti del bar ed è stato sorpreso dagli agenti con ancora in mano la borsa di una donna, sottratta minacciando la stessa con un ombrello all'altezza del torace. Fermato dagli agenti li ha spintonati per poi darsi alla fuga in via Arrigo Davila dove è stato bloccato e arrestato. Uno dei poliziotti intervenuti ha subito una lesione con 25 giorni di prognosi. L'arresto è stato convalidato ed è stata disposta la misura dell'obbligo di dimora. Invece, i poliziotti del commissariato San Paolo hanno arrestato per tentata rapina aggravata e danneggiamento aggravato ai beni dello stato un cittadino di

origini nordafricane di 33anni con cittadinanza italiana, senza fissa dimora. L'uomo è stato fermato dopo aver tentato di perpetrare una rapina ai danni di una farmacia in via Portuense, armato di pistola, poi rivelatasi replica fac-simile priva di tappo rosso. L'uomo, inoltre, mentre veniva trasportato presso gli uffici di Polizia ha infranto il cristallo del finestrino posteriore. L'arresto è stato convalidato. Infine, gli agenti del commissariato Trastevere nel corso di un servizio di controllo del territorio cd "Maximod" hanno arrestato per rapina un egiziano di 24 anni. L'uomo, insieme ad un altro egiziano minore che è stato denunciato a sua volta per rapina, ha aggredito e rapinato della collanina una cittadina albanese, trasportata al Fatebenefratelli e refertata con 4 giorni di prognosi. Ad ogni modo gli indagati sono da ritenersi presunti innocenti, in considerazione dell'attuale fase del procedimento, ovvero quella delle indagini preliminari, fino a un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile.

All'esame per la patente con micro cam e auricolari, denunciato un trentanovenne

Cercava di passare l'esame scritto della patente di guida facendosi aiutare da un suggeritore esterno, ma gli occhi attenti di uno degli esaminatori della Motorizzazione civile di Roma hanno mandato all'aria il progetto. L'uomo, un cittadino bosniaco di 39 anni, è stato identificato e denunciato dai carabinieri intervenuti in via Del Fosso di Acqua Acetosa Ostiense, sede 'Roma Sud' della Motorizzazione civile. All'uomo è stata inoltre sequestrata l'apparecchiatura elettronica: una telecamera e degli auricolari.



Campagnano, coca nel water recuperata grazie al cane antidroga

Arrestato un 65enne per detenzione illecita di stupefacenti

Sabato scorso i Carabinieri di Campagnano di Roma hanno arrestato un 65enne di origini albanesi per detenzione illecita di stupefacenti. I Carabinieri hanno operato una perquisizione domiciliare a carico dell'uomo, già noto alle forze dell'ordine, alla quale hanno partecipato anche i Carabinieri cinofili di Santa Maria di Galeria. Presentatisi all'alba, i militari hanno bussato alla porta, senza inizialmente ricevere risposta; successivamente una voce dall'abitazione ha invitato i Carabinieri ad attendere, instillando il sospetto negli operanti che all'interno si stesse cercando in qualche modo di occul-

tare stupefacente. In effetti poco prima che il soggetto destinatario di perquisizione aprisse la porta di casa, i Carabinieri hanno udito il rumore dello scarico di un WC che veniva azionato all'interno dell'appartamento; grazie ad un'intuizione, frutto dell'esperienza operativa maturata negli anni, i militari avevano però installato una retina all'imboccatura di uno dei segmenti che componeva la colonna di scarico delle acque nere riuscendo, anche grazie alla collaborazione di Dingo, il cane antidroga, a recuperare gr. 18 ca. di cocaina suddivisi in 12 involucri e gr. 23 ca. di hashish suddivisi in 9 frammenti.



L'uomo è stato quindi arrestato e giudicato con rito direttissimo presso il Tribunale di Tivoli, che ha convalidato l'arresto applicando la misura dell'obbligo di dimora con permanenza presso la propria abitazione durante la notte.

Bellezza cosmetici e cura del corpo

**Via Pietro Gasparri 72
ROMA**

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

Casa: per cosa si litiga nei condomini romani



Mancato rispetto degli orari condominiali relativi al "silenzio". Cattivo utilizzo degli spazi comuni con oggetti personali lasciati su pianerottoli, nei sottoscala e negli androni dei palazzi. Auto parcheggiate per lungo tempo nel cortile. Sono questi i principali motivi di lite nei condomini di Roma secondo un'indagine di Condexo, azienda romana che opera nel campo del PropTech (innovazioni tecnologiche nel campo del mercato immobiliare) che si occupa di gestioni condominiali. Uno studio condotto a maggio 2023 alla vigilia del week end in cui si è celebrata la Festa dei Vicini: un appuntamento promosso nel 1999 a Parigi dal vicesindaco del comune, Atanase Pe'rifan, con lo scopo di rafforzare e favorire i rapporti di buon vicinato e che sta prendendo sempre più piede anche in Italia. Buon vicinato spesso a rischio per futili motivi. Degli 880 condomini romani che hanno risposto al sondaggio di Condexo, il 72% ha definito "buono" il proprio rapporto con i vicini di casa. Il 25% "ottimo", solo il 3% "pessimo". Oltre al disturbo della quiete negli orari dedicati al riposo (35%) e l'utilizzo improprio degli spazi comuni (35%), gli altri motivi di lite nei condomini sono dati da: rumori e odori molesti (32%); problematiche legate agli animali da compagnia e alla loro gestione (26%), al mancato rispetto delle norme relative alla tutela della sicurezza, come cancelli e portoni che vengono lasciati sempre aperti (24%). Condo'mini urtati anche da chi innaffia le piante facendo gocciolare l'acqua da finestre e balconi (20%). Tuttavia solo il 3% degli intervistati ha risposto ad un torto subito con una ripicca o un dispetto. Ma come mantenere i rapporti di buon vicinato? I condo'mini della Capitale non hanno dubbi: il miglior modo è "essere tolleranti verso piccole trasgressioni", così ha risposto il 63%. Per il 31% vince il rispetto delle regole, mentre per il 6% l'unica cosa da fare è segnalare subito all'amministratore di condominio eventuali violazioni. Vicini di casa ma non propriamente amici. Se infatti il 61% degli intervistati risponde che gli piacerebbe condividere con i propri vicini di casa un evento sportivo, culturale o di intrattenimento; il 3% una festività come Natale o Pasqua, il 7% una gita fuori porta, succede invece che il 29% sostiene che sia "già" abbastanza incontrarli per le scale".

Sono i risultati del Governance Poll 2023, realizzato per il diciannovesimo anno consecutivo dall'Istituto demoscopico Noto Sondaggi per il Sole 24 Ore

Sala è il Sindaco più amato d'Italia Roberto Gualtieri è solo 67esimo

Giuseppe Sala il sindaco più amato d'Italia (Milano, 65%). Balza in prima posizione davanti a Marco Fioravanti (Ascoli Piceno 64,5%) e Antonio De Caro (Bari 64%), entrambi sul podio, ma a parti invertite, anche l'anno scorso. Tra i presidenti di Regione, spicca il risultato di Stefano Bonaccini (Emilia Romagna 69%), che soffiava a Luca Zaia (Veneto 68,5%) un primato detenuto per dodici anni. Al terzo posto si attesta Massimiliano Fedriga (Friuli Venezia Giulia 64%), già secondo un anno fa. Sono i risultati del Governance Poll 2023, realizzato per il diciannovesimo anno consecutivo dall'Istituto demoscopico Noto Sondaggi per il Sole 24 Ore. Sala aumenta il suo consenso di 7,3 punti rispetto al risultato ottenuto nelle urne - si legge in una lunga nota - nessun altro primo cittadino di centrosinistra fa meglio di lui. L'unico a segnare un incremento maggiore è un collega di centrodestra, Luigi Brugnaro a Venezia (63%), che segna un più 8,9. Nella Top 10, tra i sindaci delle grandi città, oltre a Milano, Bari e Venezia, si trova Firenze con Dario Nardella forte del 61% di gradimento. A Napoli e Genova, Gaetano Manfredi e Marco Bucci (56,5%) sono in sedicesima posizione, Stefano Lo Russo (53,5%) di Torino in quarantasettesima. Mentre è sessantasettesimo il sindaco di Roma Roberto Gualtieri, il cui apprezzamento scende di 10,2 punti rispetto al giorno delle elezioni e arriva al 50%. Va detto che quest'anno soltanto 29 sindaci migliorano le performance di gradimento rispetto al dato elettorale. Tra gli altri capoluoghi di regione il primo cittadino di Bologna Matteo Lepore è al sedicesimo posto, pur calando di 5,4 punti rispetto al giorno delle elezioni. Il Sindaco di Palermo Roberto Lagalla invece aumenta di 4,8 e si piazza al 54° posto con il 52,5%. Tra i presidenti di Regione, dopo dodici anni di primato, scende in seconda posizione Luca Zaia (Veneto 68,5%) superato di un soffio da Stefano Bonaccini (Emilia Romagna 69%). Scende di una posizione rispetto all'anno scorso anche Massimiliano Fedriga (Friuli Venezia Giulia 64%) oggi terzo. Bonaccini è forte oggi di un gradimento personale maggiore di 17,2 punti rispetto alla sua elezione. È l'unico governatore di centrosinistra a crescere. Tra gli eletti del centrodestra è invece



Renato Schifani (Sicilia) che aumenta maggiormente rispetto al giorno delle elezioni con un + 8,9%, attestandosi all'undicesimo posto. Un gradino sotto il podio sono a pari merito altri due leader del centrodestra: al quarto posto i governatori di Calabria e Liguria, Roberto Occhiuto e Giovanni Toti (59%), seguiti da un'altra coppia dello stesso schieramento, Attilio Fontana e Alberto Cirio (56,5%), che guidano Lombardia e Piemonte. Nella Top Ten dei Governatori va sottolineato il nono posto di Vincenzo De Luca, presidente della Campania, il quale, pur perdendo 15 punti rispetto al suo risultato nelle urne, conserva l'ampio e consistente consenso del 54,5% dei campani. Il Presidente della Regione Lazio Rocca consolida quanto già conquistato nelle urne in occasione delle elezioni dello scorso febbraio e con il 54% conquista la decima posizione. Tra i presidenti di Regione testati, in nove aumentano il gradimento contro gli otto in calo. "Si può affermare - dice Antonio Noto, direttore di Noto Sondaggi - che nel giudizio della comunità cala il 'pregiudizio' della appartenenza politica. Chi governa è valutato più per l'attività amministrativa che per il partito di appartenenza. Il fatto che i due vincitori del Governance Poll 2023 appartengano ad uno schieramento diverso dalla maggioranza di governo è un ulteriore indicatore di come il riferimento politico

dell'amministratore passi in secondo piano rispetto alle sue capacità di gestione. In pratica, il filo che lega Bonaccini e Sala non è la coalizione di centrosinistra, ma quello di essere percepiti dalla popolazione come i difensori di tutta l'opinione pubblica, indipendentemente dalle ideologie, e portatori di interesse degli stessi cittadini. È questo il fattore che decreta il successo del consenso". METODOLOGIA - Il Governance Poll 2023 ha preso in considerazione 87 comuni capoluogo di provincia e le Regioni in cui vige la regola dell'elezione diretta, tranne il Molise dove si è votato a giugno. I comuni non testati sono quelli che hanno eletto il sindaco a maggio-giugno 2023 o commissariati o retti dal vicesindaco. Le interviste sono state effettuate tra maggio e giugno 2023 utilizzando sistemi misti: Cati, Cawi ed il sistema Tempo Reale di creazione dell'Istituto demoscopico Noto Sondaggi. La numerosità campionaria in ogni Regione è stata di 1.000 soggetti e di 600 elettori in ogni Comune, disaggregati per genere, età ed area di residenza. Il committente è Il Sole 24 Ore.

M5S - LcR: "Gualtieri bocciato senza appello"

"Anche i romani certificano il fallimento della gestione Gualtieri. Tra il caos rifiuti, le débauches in materia di trasporto pubblico e politiche assunzionali di rilancio dell'Ente pressoché inesistenti, l'attuale sindaco di Roma è scivolato al sessantasettesimo posto nella classifica di gradimento dei sindaci italiani stilata dal Sole24Ore. Un vero e proprio disastro se si considera che, dal momento in cui è stato eletto, Gualtieri ha perso ben 10 punti in ordine di gradimento. Un dato, questo, che dovrebbe far riflettere il titolare del Campidoglio e una maggioranza che, anziché prendere atto dei propri errori, continua a vivere di rendita sui risultati conseguiti dalla precedente Amministrazione e a sollevare polemiche sterili e inopportune con chi li ha preceduti. L'auspicio è che Gualtieri sia in grado di invertire la rotta e che prenda finalmente coscienza di una situazione sfuggita di mano che andrebbe affrontata con umiltà, e non con presunzione". Lo dichiara, in una nota, i gruppi consiliari capitolini M5S e Lista Civica Raggi.

Caldo: "bollino rosso" in 8 città e in 7 mercoledì

Italia nella morsa del grande caldo. Secondo l'ultimo bollettino delle ondate di calore curato dal ministero della Salute, oggi sarà allerta di livello 3 ("bollino rosso") in otto città (Bolzano, Firenze, Frosinone, Latina, Perugia, Rieti, Roma e Torino), domani in sette (Bologna, Firenze, Frosinone, Latina, Perugia, Rieti e Roma). "L'allerta di livello 2 ("bollino arancione) riguarderà invece otto città (Ancona, Bologna, Brescia, Campobasso, Milano, Pescara, Verona e Viterbo) e quattro mercoledì (Ancona, Bari, Campobasso e Pescara). Deciso anche l'incremento delle temperature: quelle percepite quest'oggi toccheranno

picchi di 39 gradi a Bologna; 38 a Firenze, Frosinone, Latina e Roma; 37 a Brescia, Milano, Perugia e Verona; 36 a Ancona, Rieti, Torino e Viterbo. Domani mercoledì, 39 ad Ancona; 38 a Bologna, Firenze e Latina; 37 a Bari, Frosinone e Pescara; 36 a Perugia e Roma. L'allerta di livello 3 - spiega il ministero - indica "condizioni di emergenza con possibili effetti negativi sulla salute di persone sane e attive e non solo sui sottogruppi a rischio come gli anziani, i bambini molto piccoli e le persone affette da malattie croniche". E "tanto più prolungata è l'ondata di calore, tanto maggiori sono gli effetti negativi attesi sulla salute". L'allerta di livello 2



indica "condizioni meteo che possono rappresentare un rischio per la salute, in particolare nei sottogruppi di popolazione più suscettibili".



**CENTRO STAMPA
ROMANO**

Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset
a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Il valore è ancora superiore alla media degli ultimi 10 anni. La Sicilia resta la regione con più ecosistemi a fuoco

Nel 2022 è andato bruciato il 40% di boschi in meno rispetto all'anno prima

Nel 2022 il nostro territorio è stato interessato da incendi di medie e grandi estensioni (superiori all'ettaro) per più di 68500 ettari (ha), superficie pari quasi all'estensione del Parco Nazionale Gran Paradiso. Anche se questa superficie rappresenta meno della metà di quanto bruciato l'anno precedente (40%), il dato è comunque superiore al valore medio delle aree bruciate annualmente in Italia negli ultimi 10 anni, tra il 2012 e il 2021 (55000 ha). Di quanto bruciato nel 2022, oltre il 20% consisteva in ecosistemi forestali, in particolare latifoglie decidue (querceti e faggete, circa 6800 ha), latifoglie sempreverdi (leccete e macchia mediterranea, circa 4700 ha) e aghifoglie sempreverdi, (pinete mediterranee, quasi 2700 ha). Eccezionalmente nel 2022 è stata interessata anche una porzione boschiva ad aghifoglie decidue alpine (lariceti, 16 ha). È quanto emerge dalle

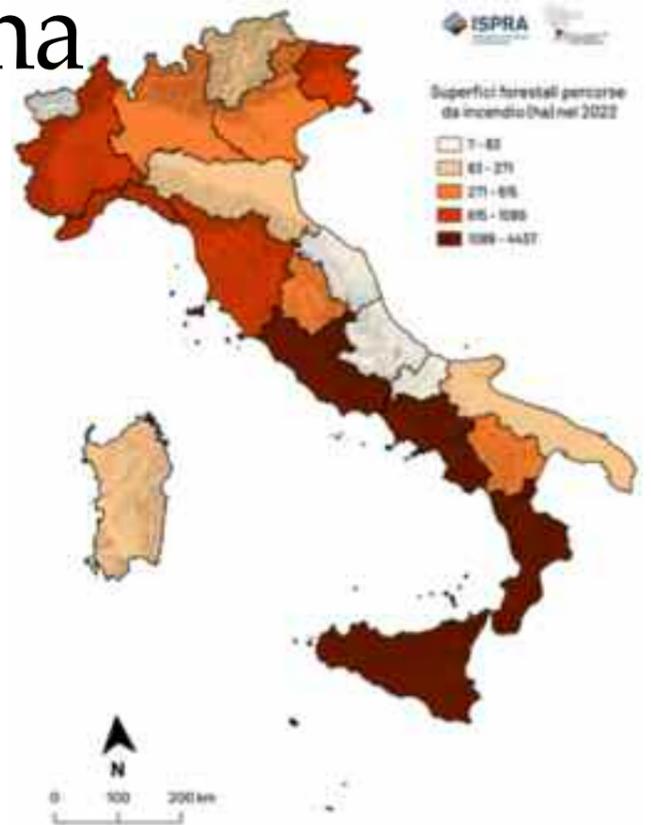
attività ISPRA nell'ambito delle osservazioni e monitoraggi degli impatti degli incendi di medie e grandi dimensioni sugli ecosistemi. Lo scopo è quello di fornire ogni anno un dettaglio informativo a supporto delle politiche nazionali e regionali e per il ripristino e la conservazione degli ecosistemi terrestri a scala nazionale e locale. I dati relativi agli incendi sono forniti dal sistema European Forest Fires Information System del programma europeo Copernicus Emergency, ed elaborati da ISPRA con sistemi di machine learning per il riconoscimento degli ecosistemi coinvolti negli incendi. Il rapporto tra la superficie complessiva percorsa da incendio (dato EFFIS) e la superficie forestale coinvolta (dato ISPRA) è rimasto non troppo distante dal 20% negli ultimi cinque anni.

DOVE - A livello regionale, in Sicilia oltre il 50% del totale

incendi di territorio incendiato (più di 35.000 ha), ed è risultata anche la regione che ha subito più danni in termini di superficie bruciata forestale (4.437 ha). Sono state interessate coperture boschive anche in Calabria (più di 1800 ha), Lazio (più di 1300 ha), Campania e Toscana (quasi 1100 ha), Piemonte e Friuli-Venezia Giulia (circa 1000 ha). Rispetto al 2021, la superficie interessata da incendi è complessivamente diminuita nelle regioni del Centro-Sud, Sud e nelle isole maggiori, mentre è aumentata nelle regioni del Centro-Nord e Nord. Il 38% degli ecosistemi forestali colpiti da incendio ricade all'interno del sistema nazionale delle aree protette terrestri. Nel 2022 le aree protette maggiormente interessate da incendi sono state: la Zona Speciale di Conservazione (ZSC) "Boschi di Piazza Armerina" nella provincia di Enna in Sicilia, già significativamente colpita da

incendi anche nel 2021 (quasi 900 ha di cui circa 500 pinete), la Riserva Naturale Regionale "Riserva naturale orientata Rossomanno-Grottascuro-Bellia" sempre nella provincia di Enna (anche qui quasi 900 ha, principalmente pinete). Sono state inoltre colpite la Zona Speciale di Conservazione "Carso Triestino e Goriziano" (circa 400 ha quasi interamente latifoglie decidue), la ZSC "Complesso Monte Bosco e Scorace" in provincia di Trapani (circa 400 ha).

QUANDO - Gli eventi principali, in termini di estensione in aree boschive, si sono verificati nei primi giorni di luglio in provincia di Enna (comuni di Aidone, Piazza Armerina - più di 900 ha), nella terza decade di luglio in provincia di Lucca (Camaione, Massarosa, Lucca, 750 ha) e in provincia di Gorizia e Carso triestino-sloveno (Doberdò del Lago, Duino, Monfalcone, più di 400



ha), nella metà di agosto in provincia di Trapani (Buseto Palizzolo, Castellammare di Stabia, circa 450 ha). Nella seconda metà di marzo è avvenuto un episodio in provincia di Belluno (comuni di Longarone e Ponte nelle Alpi, che ha interessato poco più di 400 ha).

Disagi in vista la prossima settimana per chi dovrà viaggiare in treno o in aereo. Sono in calendario infatti per giovedì e sabato una serie di proteste. Si inizia giovedì quando è stato confermato lo sciopero nazionale di 24 ore di tutto il personale Trenitalia e Italo. (dalle 3 del 13 luglio alle 2 del 14 luglio). A proclamarlo unitariamente Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Ugl Ferrovieri, Orsa Ferrovie e Fast Confsal. I sindacati, per quanto riguarda Trenitalia, denunciano che "dopo la prima azione di sciopero dello scorso 14 aprile permangono le criticità nella vertenza sindacale". "Serve - spiegano le organizzazioni sindacali - un adeguato piano di assunzioni, una mitigazione dei carichi di lavoro nella programmazione dei turni degli equipaggi, favorendo la conciliazione dei tempi di lavoro con quelli della vita privata, il rilancio del settore manutenzione e ridare centralità alla rete vendita e assistenza ai passeggeri e investimenti tecnologici, crescita professionale e percorsi formativi per tutto il personale degli uffici". Riguardo a Italo invece le organizzazioni sindacali sottolineano che "la trattativa per il rinnovo del contratto, scaduto

Scioperi: in settimana stop a treni e aerei, disagi in vista

a dicembre 2021 ha subito a maggio, dopo undici mesi di serrato confronto, un brusco stop e rimane ad oggi in una fase di stallo negoziale e di distanza tra le parti, a causa dell'atteggiamento di indisponibilità e di netta chiusura da parte dell'azienda nel fornire risposte concrete alle richieste dei sindacati". "Le motivazioni alla base dello sciopero - riferiscono Filt Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Ugl Ferrovieri, Orsa Ferrovie e Fast Confsal - riguardano in particolare l'insufficienza della proposta economica in relazione ad un equo apprezzamento degli elementi salariali variabili, anche quando connessi alla flessibilità richiesta dalla società fino al perfezionamento delle tabelle dei minimi salariali, in linea con quanto stabilito dal Ccnl



Mobilità/Attività Ferroviarie". Sabato 15 luglio è una giornata difficile per il trasporto aereo. Dalle 12 alle 16 incrociano le braccia i piloti della compa-

gnia Malta Air che opera i voli di Ryanair. Filt Cgil, Uiltrasporti e Ugl Trasporto Aereo hanno indetto la protesta unitariamente "a seguito della sottoscrizione da parte di alcuni soggetti di un accordo totalmente insoddisfacente per la categoria piloti e vista la totale chiusura al dialogo ed al confronto da parte della compagnia". Secondo le tre organizzazioni sindacali si tratta di "un accordo assolutamente insoddisfacente e poco rispettoso della professionalità e del contributo che il personale navigante ha assicurato". Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti e Ugl confermano poi lo stop dalle 10 alle 18 per i lavoratori dell'handling aeroportuale. L'astensione dal lavoro, spiegano fonti sindacali, è stata proclamata a sostegno della vertenza per il rinnovo del contratto di lavoro scaduto da 6 anni. Infine dalle 10 alle 18 sciopero dei piloti e assistenti di volo della compagnia Vueling aderenti alla Filt Cgil "a causa della mancata disponibilità aziendale a sviluppare sane e costruttive relazioni industriali con l'organizzazione sindacale maggiormente rappresentativa delle istanze dei lavoratori della compagnia".

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

servizi
Sisal



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche
carte prepagate
con iban italiano



pagamenti
contributi inps



Secondo l'OMS (2021), nel mondo una donna su tre nel corso della sua vita subisce violenze fisiche e/o sessuali, principalmente da parte di un partner intimo. Il report Donne vittime di violenza, pubblicato dal dipartimento della Pubblica sicurezza del ministero dell'Interno lo scorso marzo, ha evidenziato come in Italia si registri un trend in crescita per le violenze sessuali: dal 2020, anno nel quale si è registrato il dato minore (4.497), l'incremento è stato significativo e si è attestato, nel 2022, a 5.991 eventi (+33% dal 2020). Di fronte a un fenomeno così allarmante, per produrre un profondo cambiamento culturale, creare consapevolezza sul concetto di consenso e aumentare l'accesso alla giustizia per le sopravvissute allo stupro in Italia, Amnesty International Italia rilancia la campagna #IoloChiedo e invita ad unirsi, anche attraverso uno strumento di solidarietà concreta come il lascito solidale, intorno alle donne vittime di violenza, affinché non siano più lasciate sole. Attualmente, il Codice penale italiano, all'articolo 609-bis, prevede che il reato di stupro sia necessariamente collegato agli elementi della violenza, della minaccia, dell'inganno, o dell'abuso di autorità. In nessun modo lo stupro viene definito "un rapporto sessuale senza consenso". Pertanto, Amnesty International Italia chiede al ministro della Giustizia che la legislazione italiana si adegui alle norme internazionali, modificando l'articolo 609-bis del Codice penale per considerare reato qualsiasi atto sessuale senza consenso. "La Convenzione di Istanbul, il trattato internazionale di più vasta portata sul tema della violenza contro le donne, ha posto in maniera chiara il tema della necessità di passare dalla repressione alla prevenzione dell'abuso. Nonostante l'Italia abbia ratificato la Convenzione oltre dieci anni fa, il nostro Codice penale non è mai stato aggiornato secondo le direttive del docu-

L'impegno dell'associazione internazionale per una cultura del consenso #IoloChiedo: campagna Amnesty contro stupri e violenze sessuali

mento - spiega Tina Marinari, coordinatrice della campagna #IoloChiedo di Amnesty International Italia - Negli ultimi anni, diversi stati europei hanno allineato la definizione del reato di violenza sessuale alla Convenzione: il 1° giugno la Svizzera e, il 4 luglio, i Paesi Bassi hanno approvato un emendamento alla legge sui reati sessuali, che definisce ora il sesso senza consenso come stupro. Al contrario, la nostra legge è ancora specchio di una cultura basata sulla discriminazione di genere, sullo sbilanciamento di potere nelle relazioni e sulla colpevolizzazione della persona offesa. La paura, la vergogna e la mancanza di fiducia nel sistema giudiziario non devono essere fattori di dissuasione, per donne e ragazze, dal denun-



ciare le aggressioni e maltrattamenti subiti".

"Ma come eri vestita?": impegno contro i pregiudizi
Modificare una legge è certamente il punto di partenza, ma, di pari passo, va operato un cambiamento anche nelle percezioni e nella consapevolezza di tutti i cittadini. I dati ISTAT (2019) evidenziano

come nel nostro paese è più che mai radicato il pregiudizio che addebita alla donna la responsabilità della violenza sessuale subita per il modo di vestire (23,9% degli intervistati) o se sotto effetto di alcool e droghe (15,1%). Il 39,3% degli intervistati ritiene inoltre che una donna sia perfettamente sempre in grado di sottrarsi ad un rapporto ses-

suale se davvero non lo desidera. Ancora, secondo un'indagine IPSOS condotta per Amnesty International Italia (2019), il 31% degli Italiani ritiene che il rifiuto di una donna sia un modo per "farsi desiderare": il famoso luogo comune secondo cui le donne direbbero "no", intendendo al contrario "sì". "Quando si parla di violenza sessuale, è mentalità diffusa ritenere che la vittima sia in qualche modo responsabile dell'aggressione subita: per i vestiti che indossava, per l'atteggiamento mostrato, per la maniera in cui ha parlato - aggiunge Marinari - Se vogliamo vivere in una società dove non siamo costretti a leggere ogni settimana notizie di femminicidi, stupri e violenze, dobbiamo partire con il radicale cambiamento

culturale, rafforzando la consapevolezza nelle giovani generazioni sull'importanza del rispetto della reciproca libertà e autonomia, combattendo gli stereotipi di genere e chiarendo il concetto di consenso. Per questo, intendiamo promuovere la campagna #IoloChiedo nelle scuole e nelle piazze e ci impegniamo a coinvolgere le Istituzioni, da cui deve partire la revisione legislativa. Come ci dimostra il recente esempio dei Paesi Bassi, una trasformazione è possibile e siamo convinti che il cambiamento che vogliamo produrrà effetti positivi nella nostra società, nella nostra cultura e, non da ultimo, nelle aule di tribunale. Proseguire questa battaglia è imprescindibile: per questo rilanciamo l'appello ad unirsi, anche attraverso uno strumento di solidarietà concreta come il lascito solidale, intorno alle donne vittime di violenza. Un lascito testamentario in favore di Amnesty International significa combattere per un mondo nel quale i diritti umani siano rispettati e le donne non vengano più lasciate sole, per sempre".

Caterina Chinnici e Alessandro Butticié, da Bruxelles a Roma, amici del consumatore Codacons 2023

"Fiero di essere tra i soggetti che, a giudizio della giuria del Codacons, "si sono distinti per l'impegno a tutela dei diritti dei cittadini e in favore della collettività", e contento di ricevere il premio "Amico del Consumatore", come annunciatomi dal Presidente dell'Associazione, Prof. Carlo Rienzi, da un amico come il generale Giuseppe Zafarana, già comandante generale della Guardia di Finanza, ed oggi Presidente dell'Eni". Così ha commentato l'annuncio del premio «Amico del Consumatore 2023», che gli sarà consegnato a Roma, mercoledì 12 luglio, il generale in congedo della Guardia di Finanza Alessandro Butticié, fondatore e presidente della Sezione di Bruxelles-Unione Europea dell'Associazione

Nazionale Finanziari d'Italia (ANFI), già portavoce dell'Ufficio Europeo per la lotta alla Frode (Olaf), oggi opinionista, da Bruxelles, per diverse testate giornalistiche. Il quale ha anche annunciato che i proventi derivanti dalla pubblicazione del suo prossimo libro, «Io l'Italia e l'Europa. Pensieri in libertà di un patriota italiano ed europeo», edito da Le Colibri editore, andranno interamente a beneficio dello sportello anti-stalking del Codacons e dell'Operazione Mato Grosso. Tra gli altri soggetti premiati mercoledì a Roma, assieme a personaggi televisivi e dello sport come Monica Setta (Rai), Moreno Morello (Striscia la notizia) e l'arbitra iraniana Sanam Shirvani, un altro personaggio italiano proveniente dalla capitale euro-



pea: Caterina Chinnici, europarlamentare, già magistrato Antimafia, figlia del giudice Rocco Chinnici. La consegna del prestigioso premio, giunto alla sua ventesima edizione, si terrà nella splendida cornice della Sala congressi di Palazzo Rospigliosi (via XXIV Maggio, n. 43). Lo spirito dell'evento della principale associazione italiana a difesa dei consumatori, è quello di premiare quei soggetti del mondo della politica, delle istituzioni, delle imprese e della società civile che, nell'ultimo anno, si sono distinti per

l'impegno a tutela dei diritti dei cittadini e in favore della collettività. A ritirare personalmente il premio assegnato dai consumatori saranno quest'anno anche il Ministro della Salute, Orazio Schillaci; il presidente di Eni SpA, Giuseppe Zafarana; la Guardia di Finanza, che interverrà attraverso il generale Ivano Maccani, Comandante Regionale Emilia Romagna ed il presidente aggiunto della Corte dei Conti, Tommaso Miele. A ricevere il premio anche comuni cittadini che, nell'ultimo anno, sono saliti all'onore delle cronache per gesti e iniziative che hanno sensibilizzato l'opinione pubblica sul tema dei diritti e della legalità. Come i cittadini di Cutro, che hanno prestato soccorso ai migranti naufragati lo scorso febbraio sulle coste della Calabria, o Giulietta Dedola, che ha sfidato la potente influencer Chiara Ferragni con una critica sull'uso del corpo femminile sui social. O ancora Don Giorgio Scatto, che, grazie al grande progetto "Fare Comune", è riuscito a migliorare nel proprio territorio le politiche di immigrazione, di accoglienza e integrazione.

la Voce televisione

segui su

la Voce tv

la Voce TV

YouTube

L'incarico gli è stato conferito da Alessandro Giuli, Presidente della Fondazione Maxxi

Musei: Francesco Stocchi nuovo Direttore Artistico del "Maxxi"

Francesco Stocchi, classe 1975, è il nuovo Direttore artistico del Maxxi. L'incarico gli è stato conferito da Alessandro Giuli, Presidente della Fondazione Maxxi, acquisito il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione. Stocchi, che entrerà in carica al Maxxi a decorrere dal 1° settembre 2023, lascia l'incarico di Curatore per l'arte moderna e contemporanea al Museo Boijmans Van Beuningen di Rotterdam, che ha ricoperto per 12 anni. E proprio dal Museo olandese arrivano i ringraziamenti e le congratulazioni per il nuovo ruolo. La selezione è stata effettuata a livello internazionale e chiamata su curricula ed è stata affidata a uno dei maggiori gruppi specializzati nella ricerca e selezione di professionisti di alto profilo che, al termine della propria ricerca, ha individuato una rosa finale di otto candidati provenienti dalle più importanti istituzioni artistiche e culturali in Italia e all'estero. Francesco Stocchi è



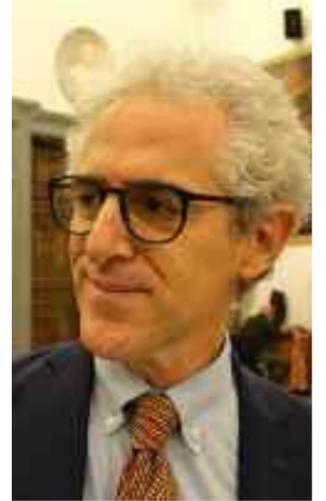
stato scelto per la sua esperienza ricca di progetti eterogenei e dal respiro internazionale. Avrà il compito di progettare l'offerta culturale del Museo nazionale delle arti del XXI secolo, punto di riferimento per la creatività contemporanea in Italia e nel mondo. Francesco Stocchi (1975) è stato dal 2012 curatore di arte moderna e contemporanea presso il Museo

Boijmans Van Beuningen di Rotterdam, dove ha progettato mostre tematiche che vanno dallo storico, come "Brancusi-Rosso-Man Ray Framing Sculpture", "Minimal Myth" o "Richard Serra Drawings", allo sperimentale come "Le Mirroir Vivant" di Alex da Corte. È stato co-curatore, con il compositore Alexandre Babel, del padiglione svizzero di Latifa

Echakhch alla 59a Biennale di Venezia e, nel 2021, parte del team curatoriale della 34a Biennale di San Paolo. Attivo anche sulla scena nazionale, è stato responsabile del programma espositivo della Fondazione Memmo di Roma e della Fondazione Carriero di Milano, dove ha organizzato numerose mostre monografiche di artisti contemporanei come Lygia Pape, Giulio Paolini, Sol LeWitt, Pino Pascali, Oscar Murillo, Kerstin Brätsch, Giuseppe Gabbellone. Recentemente, ha curato l'ampia monografica dedicata a Leandro Erlich, visitabile fino a ottobre a Palazzo Reale di Milano, e a Roma, alla Galleria Borghese, la mostra "Gesti Universali", di Giuseppe Penone, visitabile fino ai primi giorni di luglio 2023. Ha scritto numerosi testi critici per cataloghi di mostre e monografie di artisti, tiene regolarmente conferenze sulla cultura visiva ed è direttore del Foglio Arte, inserto culturale del quotidiano Il Foglio.

Ciani (Demos): "Buoni libri più democratici e solidali"

"Teri ho presentato una mozione sulle modalità di erogazione dei Buoni Libri, che è stata approvata all'unanimità dall'Assemblea Capitolina e che vuole essere un aiuto concreto alle famiglie romane sotto diversi aspetti" dichiara il capogruppo capitolino di Demos Paolo Ciani. "Nel nostro Paese e nella nostra città il diritto allo studio è riconosciuto e garantito, anche con l'erogazione dei sussidi che ogni anno l'Amministrazione di Roma Capitale mette a disposizione per garantire la gratuità, totale o parziale, dei libri di testo in favore degli studenti iscritti presso le scuole d'istruzione secondaria di I e di II grado, statali e private paritarie, in possesso di determinati requisiti. Il bando è pubblicato sul sito e prevede che la presentazione della domanda avvenga esclusivamente on line. La ratio è quella di agevolare i cittadini, che non devono recarsi agli sportelli, ma l'altro lato della medaglia è che non tutti sono in grado di usare gli strumenti informatici. L'ISTAT ha rilevato che nel 2021 poco meno della metà delle persone tra i 16 e i 74 anni residente in Italia (45,7%) ha competenze digitali almeno di base. Per questo la mozione chiede la possibilità di effettuare la richiesta anche in modalità diverse: cartacea, tramite pec, presso P.U.A., C.A.F., Edicole in convenzione con il Comune di Roma e associazioni disponibili, da accreditare, per aiutare chi necessita di un supporto informatico, in modo che non sia privato di un diritto chi non ha le competenze digitali attualmente necessarie per richiederlo" afferma Ciani. "La mozione prevede inoltre l'impegno di Roma Capitale ad attivarsi presso la Regione Lazio, che determina le Linee guida per i Buoni Libri 2023-24 (requisiti necessari, modalità di spesa ecc.) perché le integri per il 2023-24 prevedendo



anche la possibilità di acquisto di materiale tecnico - artistico, spesso molto costoso per le famiglie; l'erogazione del buono libro anche agli studenti iscritti ai CIOFS FP Lazio (Corsi di formazione professionale gratuiti a Roma e nel Lazio) con la possibilità di acquistare le divise professionali; la proroga del termine ultimo di presentazione della domanda almeno fino al mese di gennaio 2024. L'obiettivo è quello di garantire a tutti i ragazzi che ne hanno i requisiti non solo di ottenere i buoni, ma di poterli usare per ciò che nel proprio corso di studi costituisce la spesa più impegnativa e/o necessaria. Ancora, la nostra mozione chiede di elaborare uno studio di fattibilità che preveda la possibilità di estendere lo strumento della cedola libraria a tutte le classi della scuola dell'obbligo o quanto meno alle classi della scuola secondaria di I grado per sanare il paradosso di un obbligo fino ai 16 anni e di una gratuità garantita a tutti fino ai 10. Vogliamo far sì che il diritto allo studio sia sempre più concreto, a partire da buoni libri più democratici e solidali, ottenibili anche da chi non ha competenze digitali, garantiti per tutta la scuola dell'obbligo e spendibili per le esigenze dello specifico corso di studi" conclude Paolo Ciani.

Palazzo Velabro a Roma svela "Dittico, Azzurro, Toro 2014"

L'opera di Ettore Spalletti si aggiunge al tesoro culturale custodito nell'hotel che offre già alla città una biblioteca a consultazione libera, una ricca collezione fotografica e opere inedite



All'interno dello scrigno settecentesco di Palazzo Velabro - mixed-use hotel inaugurato nella primavera del 2023 grazie a LHM, white label company specializzata in hotel management guidata da Cristina Pains founder e CEO - è possibile ammirare anche l'opera "Dittico, azzurro, toro 2014" di Ettore Spalletti. L'opera va ad ampliare l'offerta di Palazzo Velabro che si conferma sempre di più un vero e proprio "Art Hotel", meta non solo turistica ma anche culturale nel cuore della Città Eterna. Sposando il concetto caro all'artista abruzzese, secondo il quale l'azzurro è un colore "atmosferico" e immateriale, "Dittico, azzurro, toro 2014" spicca all'interno della hall di Palazzo Velabro, rendendo lo spazio circostante inconsciamente magnetico. Situata sotto la volta affrescata da Edoardo Piermattei, l'opera cattura



subito lo sguardo del visitatore, grazie alla sua tridimensionalità che la rende una sorta di "scultura appesa", in grado di interagire con la superficie verticale, alterandone la percezione. L'opera è emblema della produzione artistica di Ettore Spalletti che, dopo gli studi di scenografia a Roma in cui ha definito la sua tecnica esecutiva, ha sempre conservato un forte

legame con la sua terra d'origine, l'Abruzzo: questa regione, attraverso i suoi colori e sfumature, permea tutte le opere dell'artista, dai dipinti fino ai disegni e sculture. "Dittico, azzurro, toro 2014" prende forma proprio da questi riferimenti cromatici, tradotti attraverso un procedimento artigianale; a partire dalla preparazione di un impasto fatto di colla, gesso e pigmento, l'artista lavora con una carta abrasiva lo spessore del colore raggiunto, al fine di ottenere una polvere che restituisca alla superficie i colori e le sfumature parte dei ricordi di Spalletti. I rosa, gli azzurri, i grigi, i bianchi, i verdi e i gialli conferiscono ai volumi una forma e una profondità inaspettata, generando opere capaci di ridefinire il luogo in cui si collocano.

Rifiuti, Virginia Raggi-M5S-LcR:
"Inefficienza non penalizzi cittadini"

Tari, bollettini dell'Ama raddoppiati o in ritardo

"Caos cartelle Tari: Ama consegna i bollettini doppi - per sanzioni già pagate - o in ritardo e così circa 200.000 utenti rischiano di dover pagare una mora. Al di là delle responsabilità, le inefficienze di Ama non possono ricadere sui cittadini: il Sindaco e l'azienda sospendano immediatamente le san-

zioni e le doppie richieste di pagamento per bollettini già saldati. Una vera e propria ingiustizia che chiederemo di fermare attraverso una mozione urgente che stiamo depositando". Lo dichiarano, in una nota, l'ex sindaco di Roma Virginia Raggi e i gruppi capitolini M5S e Lista Civica Raggi.





cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - GONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA

Offrirà comfort, divertimento, refrigerio e relax in un ambiente a tema caraibico unico ed esclusivo

Dal 14 luglio apre i battenti MagicSplash il nuovo Parco Acquatico by MagicLand

MagicLand, la capitale del divertimento, raddoppia il divertimento. Apre MagicSplash, il nuovo parco acquatico che dal 14 luglio offrirà comfort, divertimento, refrigerio e relax in un ambiente a tema caraibico unico ed esclusivo. Si potrà accedere al nuovo parco acquatico sia da un accesso dedicato, dotato di un nuovo ampio parcheggio di oltre 400 posti auto, come anche dall'interno di MagicLand, acquistando un biglietto combinato. MagicSplash conta da subito con elementi che lo rendono unico nel suo genere. Innanzitutto occupa una enorme superficie di quasi 40.000 metri quadrati, l'equivalente di 7 campi da calcio, dove sono state piantumate oltre 16.000 piante tropicali tra cui 100 palme alte oltre 5 metri e poi banani, bambù, e tantissime altre piante esotiche. Infatti al suo interno offre una vera e propria spiaggia - Playa del Sol - di quasi 10.000 metri quadrati che ha richiesto ben 5.000 tonnellate di sabbia (ci sono voluti 140 camion per trasportarla tutta). Ma non è una sabbia qualsiasi. Infatti è stata accuratamente selezionata per essere bianchissima e per non surriscaldarsi al sole. Quindi grande comfort a MagicSplash e niente scottature ai piedi neanche per quelli dei più piccoli. Questa grande spiaggia è stata equipaggiata con ombrelloni in paglia naturale e tanti comodi lettini. Anche in questo caso si è prestata grande attenzione al comfort: gli spazi tra un ombrellone e l'altro sono ampiissimi (oltre 10 metri quadri), ben superiori a



quelli normalmente disponibili negli stabilimenti balneari. Innanzitutto grazie a Onda del Caribe, una piscina ad onde di 2.000 metri quadri (l'equivalente di 5 campi da basket, la più grande del Centro Sud Italia) che genera incredibili onde che raggiungono oltre 1 metro e mezzo di altezza. Per i bambini c'è Tiki Bay, un playground acquatico con 6 scivoli, alto 12 metri (come un palazzo di 3 piani) all'interno di una piscina di quasi 1.000 metri quadrati con acqua alta solo 20 cm; c'è poi Laguna Tiburon, uno spray park per i più piccoli ed anche Cala Tortuga, un altro gruppo di scivoli acquatici per tutta la famiglia. Per gli amanti del benessere, e per chi cerca anche quiete e relax, a partire da metà luglio arriva Bayahibe, una enorme vasca idromassaggio ed una

splendida wellness pool di oltre 400 metri quadrati dotata di getti cervicali, idromassaggi e botti idromassaggio, sedute effervescenti ed anche una spiaggia effervescente, per un'esperienza piacevole e rilassante in un'oasi di pace! Per garantire maggiore privacy e relax, l'accesso a questa area sarà consentito solo ai maggiori di 16 anni. Per chi vuole godere di maggiore privacy e relax c'è Playa Paraiso, un'area ad accesso riservato per coloro che vorranno affittare per un giorno una delle 6 Cabanas, pittoresche strutture in legno e paglia naturale, ognuna con una propria spiaggia privata e dotata di tutti i comfort come frigorifero con bibite a disposizione, divanetti, cassetta di sicurezza privata, lettini e teli mare. Due Cabanas sono anche dotate di vasca

idromassaggio privata. Per garantire la migliore esperienza possibile 35 tra bagnini e assistenti bagnanti vigileranno sull'incolumità dei presenti. Per l'accesso alla piscina ad onde i bambini di altezza inferiore ai 120 cm dovranno essere sempre accompagnati dai genitori ed inoltre verrà sempre richiesto loro di indossare un giubbotto salvagente messo a disposizione gratuitamente. All'interno di tutto il parco è anche vietato fumare, ad eccezione che in una area adibita e segnalata. Per ultimo a MagicSplash non è consentito introdurre cibi e bevande che possono solo essere acquistati e consumati nelle aree stabilite. Numerosa e vasta l'offerta di ristorazione che si sviluppa in vari chioschi che offrono hamburger, pizza, hot dog, insalate, panini, macedonie, granite, cremosi gelati dolci e snack, bibite fresche, gustosi cocktail e succhi di frutta. Sempre presenti menù vegetariani e per celiaci. Avete dimenticato il costume da bagno? Nessun problema, c'è il Bazar Del Mar, un negozio di articoli da spiaggia fornito di ogni necessità. MagicSplash ha anche pensato alle persone diversamente abili. Questi oltre a trovare lettini a loro dedicati, potranno anche usufruire di speciali sedie a rotelle per potersi muovere liberamente sulla sabbia e per accedere alla piscina. Presente anche un punto di primo soccorso costantemente presidiato da personale sanitario. MagicSplash sarà aperto tutti i giorni fino al 10 settembre con orario dalle 10 alle 18 in bassa stagione e dalle 10 alle 19 in alta stagione. I

biglietti potranno essere acquistati alle biglietterie fino ad esaurimento. Per assicurarsi l'ingresso si consiglia quindi di acquistarli sul sito magsplash.magicland.it a partire da 14,90€ per l'intera giornata o a partire da 9,90 con ingresso alle ore 14. Numerose le possibilità per combinare la visita a MagicSplash ed a MagicLand: biglietto per entrambi i parchi valido 2 giorni, biglietto giornaliero MagicSplash e serale MagicLand, biglietto pomeridiano MagicSplash e serale MagicLand.

"MagicSplash, è una ineguagliabile ed imbattibile destinazione per chi cerca divertimento e relax durante i caldi mesi estivi" - dichiara Guido Zucchi, CEO di MagicSplash e MagicLand. "MagicSplash ha richiesto un investimento di ben 15 milioni di euro e fa parte di un ambizioso piano di rilancio avviato nel 2019, a seguito dell'acquisizione di MagicLand da parte di Pillarstone Italy, che ha permesso l'apertura dell'area Tonga, dell'area Old West, l'introduzione di tante nuove attrazioni (Nui Lua, Motorgiungla, Jungle Camp, Haunted Hotel e Dungeon, Wild Rodeo, Baby Ranch, Cosmo Academy Planetarium, Gattobaleno Time Machine, Magic Boat ed il teatro Music Hall). Grazie a questo importante impegno finanziario MagicLand, il Parco Divertimenti più visitato del Centro-Sud Italia, a MagicSplash diventa un imbattibile polo di attrazione per il turismo ed il divertimento."

Desideri (Confimprese): "I dati reali smascherano la narrazione politica di un paese in grande ripresa"

"I mercati internazionali, consapevolmente, guardano all'Italia con prudenza e grande attenzione, i dati tendenziali indicano un rischio di recessione molto forte nei prossimi mesi"

I dati statistici del primo semestre del 2023 evidenziano che circa il 45% delle famiglie italiane hanno pagato le rate dei mutui contratti con non poche difficoltà. In costante crescita

appare anche il dato di coloro che hanno accumulato ritardi nel pagamento delle varie mensilità. Anche sul fronte dei prestiti il quadro che emerge non è purtroppo migliore; è

quanto ha dichiarato Fabio Desideri. Molte famiglie italiane tra l'inflazione in costante crescita, l'aumento delle rate dei prestiti contratti, il caro vita e la maggiorazione delle bollette, sono entrate in una condizione di grande stress economico e sono state costrette a tagliare molte delle loro spese; cosa questa che incide sull'economia reale del bel Paese. In questa fase le famiglie e le imprese italiane stanno cercando, con molte difficoltà e senza aiuti reali e concreti da parte della politica e delle istituzioni, di resistere "all'effetto rebound" del più grosso aumento del costo del denaro mai verificatosi dalla nascita dell'Eurozona; ha sottolineato il presidente di Confimprese World. Ulteriore conferma della gravità della situazione vengono dalla costante frenata della domanda di mutui, dalla crescita della richiesta nel mercato degli affitti, dalla percentuale in costante aumento delle

famiglie e PMI che prevedono di avere rilevanti difficoltà finanziarie nei prossimi mesi. Questo stato di cose fa prevedere, tra l'altro, un 15% in meno di vendite immobiliari entro il 2023, che determinerà una forte stagnazione del settore. La perdita del potere di acquisto delle famiglie, nonché l'aumento delle difficoltà della competitività delle PMI italiane, stanno definendo un concreto rischio di recessione nella nostra economia. Quello che stride e origina ulteriori preoccupazioni nella società italiana è che questi temi nonché le correlate emergenze sono - nei fatti - molto lontani dalle priorità reali della politica e dalle istituzioni. Continuiamo a vedere il "teatrino della politica" intento a recitare le proprie commedie ma assolutamente lontano dal farsi carico di individuare soluzioni tempestive utili a dare aiuto concreto alle famiglie ed all'economia italiana; ha concluso Desideri

Assotutela: "Fare immediata chiarezza sulla Fiera cadente"

"Vorremmo sapere se ci sono novità sulla triste sorte di una delle tante cattedrali nel deserto dei nostri tempi: la Fiera di Roma nell'estrema periferia, costruita su terreni paludosi, inaugurata nell'aprile del 2006, inadeguata per la mancanza di collegamenti, rappresenta un polo espositivo tra i più critici d'Europa, al contrario di quanto decantato sul sito ufficiale". Lo dichiara il presidente di Assotutela Michel Emi Maritato che spiega: "Magari le criticità fossero solo queste. Lo stato di abbandono in cui si trova è desolante. Si scende alla fermata del treno e ci si trova di fronte al delirio: ascensori rotti, degrado, rifiuti abbandonati ovunque, erbacce incolte che coprono i marciapiedi e la pista ciclabile. E le criticità non si esauriscono qui. Almeno quattro padiglioni sono chiusi perché, causa fenomeno della subsidenza stanno sprofondando e la società è in costan-



te perdita. L'investimento di 355 milioni per la struttura non ha prodotto utili ma perdite milionarie che alla fine, come sempre, ricadranno sui cittadini. Ci chiediamo - insiste il presidente - a che punto sia il giudizio per danno erariale intentato nei confronti di otto manager che collaborarono alla realizzazione dell'opera", chiosa Maritato

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Si è tenuto sabato pomeriggio presso la Sup School - Fitness Beach Gubetti: "Un legame di collaborazione può contribuire a migliorare la società"

Pronto soccorso: a Campo di Mare apprendiamo le nozioni base con la CRI

La Croce Rossa Italiana ha organizzato questo pomeriggio presso la Sup School - Fitness Beach di Campo di Mare un incontro informativo e formativo, gratuito per la popolazione grazie al quale diffondere i valori della cittadinanza attiva e della prevenzione. Un corso indirizzato a tutte quelle persone che vogliono avere delle nozioni base di primo soccorso o che vogliono sapere come fare ad affrontare i piccoli incidenti domestici e non solo con cui si può avere a che fare. Il corso ha spaziato da cosa fare in caso di arresto cardiaco e respiratorio, ostruzione delle vie aeree, a come "La coscienza di essere parte di una comunità verso cui abbiamo delle responsabilità influenza la qualità stessa delle nostre vite", scrive su Internet il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti, che aggiunge: "I cittadini dipendono gli uni dagli altri e un legame di collaborazione può contribuire a migliorare la società in cui viviamo e a tutelare i beni condivisi di una stessa comunità".



in Breve



"10eLotto" premia la città di Cerveteri
Vinti 10 mila euro con un 5 Doppio Oro

Tris di vincite nel Lazio grazie al 10eLotto. Nell'estrazione di venerdì 7 luglio, come riporta Agipronews, si festeggia a Roma grazie a 15mila euro vinti con un 8 da 10mila euro e un 8 Doppio Oro da 5mila euro, oltre a una vincita a Cerveteri, in provincia di Roma, con un 5 Doppio Oro da 10mila euro. L'ultimo concorso del 10eLotto ha distribuito premi per quasi 12 milioni di euro in tutta Italia, per un totale di oltre 2,02 miliardi di euro in questo 2023.

Guardie Ecozoofile salvano due esemplari di Assiolo

A Cerveteri salvati dalle Guardie Ecozoofile due esemplari di Assiolo. Afferma infatti il gruppo dalla propria pagina Facebook: "Degli Assioli ma non degli assoli... Un gioco di parole utile per descrivere questi due recuperi di due piccoli esemplari di Assiolo (Otus scops) a distanza di 24 ore l'uno dall'altro in zone diverse di Cerveteri. Il primo recuperato di ieri presentava ferite superficiali compatibili con un possibile attacco da parte di un gatto, una nottataccia insomma che poteva finire in peggio se non fosse stato per l'intervento di un cittadino. Il secondo recuperato oggi, fortunatamente sta bene, purtroppo però si trovava in un giardino non sicuro data la presenza di un cane e di un gatto che l'avevano puntato, anche in questo



caso fondamentale è stato il tempestivo intervento dei proprietari di casa. In tutte e due i casi i nostri agenti una volta recuperati e messi in sicurezza i buffi rapaci li hanno portati al CRFS Lipu Roma dove il personale preparato e sempre disponibile se ne prenderà cura fino all'involo. Come sempre ringraziamo per la preziosa e insostituibile collaborazione la Lipu e invitiamo la cittadinanza a non toccare i pulli che trovano a terra se non in caso di emergenza, o visibilmente feriti oppure senza piume. In tutti gli altri casi in fatti è il corso fisiologico della loro crescita che li vuole goffi e impacciati mentre tentano i primi svolazzi. E nulla vi è di sbagliato nel ciclo naturale delle cose."



Trenitalia inaugura il treno ibrido del Regionale Sui binari del Lazio arriva il treno Blues

Il Blues, treno ibrido del Regionale di Trenitalia (società capofila del Polo Passeggeri del Gruppo FS Italiane) a tripla alimentazione, elettrica, batterie e diesel, progettato e costruito da Hitachi Rail, da oggi viaggia sui binari del Lazio. È stato presentato questa mattina, nella stazione di Rieti, alla presenza di Fabrizio Ghera, Assessore ai Lavori Pubblici e Mobilità della Regione Lazio, Daniele Sinibaldi, Sindaco di Rieti, Maria Giaconia, Direttore Business Regionale Trenitalia e Sviluppo Intermodale e Fausto Del Rosso, Direttore Regionale Lazio Trenitalia. Il nuovo Blues del Regionale rappresenta un vero e proprio salto generazionale, in quanto capace di viaggiare con motori diesel su linee ferroviarie non elettrificate, con motore elettrico su quelle elettrificate e con batterie, per percorrere sia il primo che l'ultimo miglio di linee non elettrificate sia per la sosta nelle stazioni, così da evitare l'uso di carburanti e azzerare emissioni e rumori. La componente ibrida consente inoltre di ridurre del 50% i consumi e una forte diminuzione delle emissioni di CO2 rispetto agli attuali convogli diesel. Una tecnologia di ultima generazione che si traduce in massima flessibilità nell'utilizzo del treno e nel più efficace impiego dei convogli sulle linee con sensibili incrementi delle

prestazioni di marcia. Progettato e costruito attorno alle esigenze dei passeggeri, presenta una forte impronta sostenibile che si evince dalle sue molteplici caratteristiche: dalla scelta dei materiali a elevato livello di riciclabilità (95%) alla riduzione dei consumi e delle emissioni di CO2 fino alle postazioni per le bici. A disposizione dei viaggiatori 300 posti a sedere distribuiti su 4 carrozze e un innovativo sistema di climatizzazione con ottimizzazione numero di passeggeri trasportati. "Un progresso importante per la città di Rieti e il rapporto di collaborazione tra Regione Lazio e Trenitalia. La consegna del treno Blues offre una soluzione in più ai pendolari che ogni giorno raggiungono la Capitale. Un treno innovativo e ultratecnologico per dare una prima risposta ad un territorio che aspetta da molto un collegamento ferroviario con Roma. Una prima risposta importante cui seguirà l'arrivo di altri due treni nella flotta, uno entro la fine dell'estate e il terzo entro la fine dell'anno. Potenziare il trasporto pubblico è uno dei principali obiettivi della Regione Lazio e la collaborazione con Trenitalia ci farà raggiungere grandi risultati", ha dichiarato l'Assessore ai Trasporti Pubblici della Regione Lazio, Fabrizio Ghera. "La consegna di oggi del

treno Blues rappresenta un segnale concreto di continuità del piano investimenti di Trenitalia per il rinnovo della flotta, così come previsto dal contratto di servizio con la Regione. Siamo orgogliosi della grande trasformazione in atto nel Regionale di Trenitalia e di poter fare viaggiare la nostra clientela a bordo di treni innovativi, capaci di migliorare l'esperienza di viaggio e la mobilità quotidiana, con sensibili benefici oltretutto per l'ambiente grazie alle ridotte emissioni inquinanti e acustiche di questi treni" ha dichiarato Maria Giaconia, Direttore Business Regionale e Sviluppo Intermodale di Trenitalia. L'introduzione dei Blues rientra infatti nell'ampio piano di investimenti complessivi, finalizzato a migliorare l'offerta di servizi a favore di pendolari e viaggiatori, pari a oltre un miliardo di euro, di cui più di 900 milioni destinati al rinnovo della flotta (con 149 milioni a carico della Regione Lazio) e oltre 400 alla manutenzione. Dopo oggi, altri 2 nuovi treni Blues sono attesi entro la fine del 2023 e a seguire, di pari passo con la consegna delle case costruttrici, anche i rimanenti Rock previsti dal Contratto di Servizio che completeranno la fornitura del materiale in un'ottica di complessivo rinnovo e ammodernamento della flotta regionale.

CERVETERI
via Piave 19

ARSET

Il bazar dell'usato e del nuovo



Emy Arset Rossi

379 1530717

L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI - ARREDAMENTO
ABBIGLIAMENTO - SCARPE E BORSE - ACCESSORI

L'assessore Porro: "Si dimostra come sempre un'iniziativa molto apprezzata" A tutta estate: grande partecipazione nel primo weekend di isola pedonale

"L'isola pedonale si dimostra come sempre, un'iniziativa molto apprezzata. Ha ottenuto un grande successo nel suo primo weekend di attività. La decisione di chiudere alcune delle principali strade al traffico e trasformarle in spazi dedicati ai pedoni si è rivelata, come sempre, un'ottima scelta per la città". Con queste parole l'assessore al turismo, Marco Porro, ha commentato il fine settimana appena trascorso che ha visto a Ladispoli la presenza di migliaia di residenti e turisti che hanno affollato le vie di Ladispoli trasformate in aree pedonali godendo di un'esperienza unica nel cuore della città. "Vogliamo offrire ai cittadini e ai turisti - ha proseguito Porro - una prospettiva moderna e sostenibile della nostra splendida città, consentendo di esplorarla senza le restrizioni e la noia del traffico. Sono felice di constatare che l'iniziativa sia stata accolta con entusiasmo e abbia avuto un impatto positivo sulla vivacità economica della zona, spero che nel corso della stagione anche i negozianti più scettici si uniscano al progetto, lasciando aperte le attività nelle ore serali. In questo fine settimana i negozi, i bar e i ristoranti hanno registrato un aumento significativo delle vendite, grazie all'afflusso di visitatori che hanno apprezzato la vivacità e l'atmosfera rilassata dell'isola pedonale, grazie anche alle associazioni di volontariato locale e alle forze dell'ordine che vigilano affinché si possa godere di una stagione in sicurezza. Così facendo l'economia avrà uno slancio significativo, la città sarà sempre più viva e accogliente verso turisti, villeggianti e residenti. L'isola pedonale resterà attiva per tutto il periodo estivo, con una vasta

gamma di eventi e attività programmata per coinvolgere e divertire i visitatori di tutte le età. Dalle serate musicali agli spettacoli di artisti di strada, l'isola pedonale offrirà un ricco calendario di appuntamenti, su viale Italia ma principalmente a Piazza Rossellini, che renderà ancora più speciale la visita a Ladispoli. Queste iniziative si inseriscono in una più ampia strategia di valorizzazione del turismo e della cultura della città promossa dal Sindaco Alessandro Grandi e da tutta l'Amministrazione Comunale. Grazie a progetti come quelli presentati per la stagione estiva: grandi concerti gratuiti, le sfilate, i comici, il palinsesto raffinato e culturale della Grottaccia, o la Biennale d'arte della Riviera Romana a cura dell'Assessore Frappa, Ladispoli si conferma come una meta turistica sempre più attrattiva, capace di coniugare tradizione e modernità". Gli orari dell'isola pedonale sono i seguenti: venerdì e sabato



Margherita chiuse al traffico dalle 19:00 alle 01:00; sabato Lungomare Regina Elena, nel tratto tra via Trento e via del Mare, chiuso al traffico dalle 19:00 alle 01:00.

Ma c'è chi non apprezza

"La calda estate ladispolana è cominciata. Quest'anno, oltre ai "campeggiatori", sono aumentati anche i malumori dei cittadini. Rimane impossibile nascondere ormai i veri interessi sulla città, del sindaco e maggioranza. Tutti se ne stanno rendendo conto, a proprie spese. Si susseguono lamentele, giustificate, sulla

mancanza di organizzazione e gestione della città, soprattutto nei weekend, quando aumenta l'afflusso dei bagnanti. La città, diventa facilmente preda di chi vuole passare una giornata di mare, carreggiate che diventano parcheggi, senza controllo. Com'è possibile? I consiglieri di maggioranza, interpellati sui social, danno spiegazioni senza senso, quasi deliranti, "è domenica, è tutto sold out, fate lavoro i commercianti", scoprendo addirittura che una consigliera, ogni domenica, ha il passo carrabile occupato da auto ma non se ne cura, perché di fronte alla "feli-

cità dei villeggianti" e degli esercizi balneari, si può essere solo contenti. Rimane poi la questione del centro città - e non solo - dove la musica supera spesso i decibel consentiti, e la notte continua tra schiamazzi e tafferugli, nelle vie interne, sul lungomare, ovunque sia possibile eludere quel minimo di legalità. Altri quartieri, meno movimentati, vengono invece presi di mira per tentativi di furto, e scorribande di ragazzini, liberi di fare quel che vogliono fino a tardi, con genitori totalmente assenti. Sgasate e sgommate, con gli stereo ad alto volume, fanno da cornice a questa immagine di città balneare, dove gli stabilimenti devono mangiare, almeno 3 mesi l'anno, senza lamentele dei cittadini, ricordandoci però che è estate, con fuochi di artificio, ben oltre gli orari consoni, di cui ci occuperemo presto". Nota a firma del Circolo Sinistra Italiana - Roma Litorale Nord - "Mahsa Amini".

in Breve



Asilo nido, al via le iscrizioni

Si rende noto che con deliberazione di Giunta comunale n. 153 del 7/7/2023 è stato approvato l'avviso pubblico per l'iscrizione all'asilo nido comunale per l'anno educativo 2023/2024. Le domande redatte su apposito modulo dovranno pervenire dal 10 luglio al 11 agosto ed inviate via pec all'indirizzo comunediladispoli@certificazioneposta.it



"Ogni appello al Sindaco perché fosse evitata la distruzione di quello che era il Verde Pubblico più bello di Ladispoli è stato vano. Grandi ha trasformato in occasione di guadagno privato il verde dove per trenta anni i bambini e gli adolescenti hanno giocato in totale libertà. Un comportamento vergognoso che non trova precedenti nella storia Amministrativa

PD: "Cemento su quello che era il giardino più bello di Ladispoli"

della nostra città. Contrasteremo in ogni sede questa politica di privatizzazione di beni pubblici che ormai è il

segno distintivo di una giunta e di un sindaco che stanno contraddicendo, uno dopo l'altro, tutti gli impegni

presi con il programma elettorale". Nota a firma del Partito Democratico Ladispoli - Gruppo Consiliare e Circolo "Luciano Colibazzi".



ELPAL CONSULTING SRL
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda. ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

Fine settimana di duro lavoro per i militari della Compagnia di Ostia Fregene e Fiumicino: controlli dei Carabinieri 2 arresti, 7 denunce e sanzioni alle attività

Lavoro intenso dei Carabinieri in questo fine settimana sul litorale Romano. Negli ultimi giorni, infatti, i militari dei reparti dipendenti della Compagnia Carabinieri di Roma Ostia, con il supporto dei colleghi del N.A.S e N.I.L. di Roma, hanno svolto un servizio straordinario di controllo del territorio c.d. "Alto Impatto", come da direttive del Ministro dell'Interno, con particolare attenzione ai territori di Fregene e Fiumicino, finalizzato alla prevenzione e repressione dei reati predatori, in materia di armi e stupefacenti, nonché teso a verificare il rispetto delle norme igienico-sanitarie, sulla sicurezza alimentare e sui luoghi di lavoro da parte degli esercizi commerciali. Il servizio ha portato complessivamente a 2 arresti ed a 7 deferimenti in stato di libertà all'Autorità Giudiziaria per vari reati, alla segnalazione alla Prefettura di Roma di 5 consumatori di sostanze stupefacenti e ad elevare sanzioni amministrative a tre esercizi commerciali, per illeciti in materia di normativa sul lavoro e per carenze igienico sanitarie. In particolare, i Carabinieri della Stazione di Acilia hanno arrestato un 23enne, con precedenti, controllato a bordo della sua autovettura è trovato in possesso di 10 panetti di sostanza stupefacente del tipo hashish, per il peso complessivo di 1 kg, occultati nel portabagagli. Sempre i mili-



tari della stessa Stazione, a seguito di controllo alla circolazione stradale, hanno intercettato un 52enne gravato da ordinanza di custodia cautelare degli arresti domiciliari, emessa il 07.7.2022, dal Tribunale di Roma poiché ritenuto autore di reiterate condotte violente, aggressive e minacciose poste in essere nei confronti della fidanzata. L'uomo è stato quindi arrestato tradotto presso la propria abitazione in regime di arresti domiciliari con dispositivo elettronico. Nel medesimo contesto, inoltre, i Carabinieri della Stazione di Fregene hanno deferito in stato di libertà un 45enne ritenuto responsabile di furto avvenuto all'interno di un supermercato a Fiumicino, poiché sorpreso mentre sfilava un portafogli da una borsa di una cliente, lasciata temporaneamente incustodita nel carrello della spesa e deferito

in stato di libertà un 55enne per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente poiché trovato in possesso di 5,5 g di cocaina e 60 euro in contanti, il tutto sottoposto a sequestro. Nella rete dei controlli sono finiti anche due uomini, di 55 e 25 anni, responsabili di porto di armi od oggetti atti ad offendere. I predetti sono stati trovati in possesso tre coltelli di genere proibito, a seguito di controlli alla circolazione stradale. I Carabinieri della Stazione di Ponte Galeria, sempre lungo il litorale, hanno denunciato due uomini, di 50 e 60 anni, ritenuti responsabili di resistenza aggravata a Pubblico Ufficiale e simulazione di reato perché, al termine di un breve inseguimento, sono stati fermati a bordo di un'autovettura, dalla quale avevano lanciato alcuni utensili metallici, tra cui un crick ed un gancio traino,

senza colpire l'autovettura di servizio. La loro corsa è terminata in largo Pio Fedi dove hanno impattato contro un marciapiedi. Nel contesto degli interventi per la prevenzione e repressione del consumo di sostanze stupefacenti tra i giovani, i militari hanno segnalato all'Autorità prefettizia 5 giovani, trovati in possesso in strada di singole dosi di hashish, sottoposte a sequestro amministrativo. Infine, nell'ambito delle attività di verifica sul rispetto delle norme di sicurezza alimentare e sul luogo di lavoro, i Carabinieri della Compagnia di Ostia, con il supporto specialistico dei colleghi del N.A.S e del N.I.L. di Roma, hanno controllato alcuni esercizi di ristorazione a Fregene e Fiumicino, uno dei quali sanzionato per carenze igienico-sanitarie con contestuale alienazione di circa 70 kg di alimenti privi di tracciabilità ed altre due per l'installazione di un impianto di videosorveglianza interno ai luoghi di lavoro, senza la preventiva comunicazione e autorizzazione dell'ispettorato territoriale. Elevate sanzioni amministrative per un totale di 9.500 euro. Le attività proseguiranno a tappe anche nei prossimi giorni per assicurare giorni sereni e sicuri a tutti coloro che vorranno beneficiare della bellezza del litorale romano, in occasione del periodo estivo.

Polizia Locale, l'Assessore Serpa: "Le dotazioni concordate sono già state acquistate dal Comune"



"In merito alla dotazione di dispositivi di difesa agli agenti di Polizia locale, essi sono già in fase di distribuzione. Quindi non solo confermo quanto rappresentato dall'esponente sindacale in merito all'incontro di alcuni giorni fa, ma aggiungo anche che dopo l'incontro abbiamo dato quanto stabilito acquistando le dotazioni, che sono arrivate proprio ieri, come mi conferma il comandante Ivano Berti. L'Amministrazione comunale ha quindi rispettato gli impegni, anche in maniera assai rapida: il fatto che proprio nel

frattempo sia emerso un episodio di tensione ci porta soltanto ad esprimere una volta di più la vicinanza a tutti gli operatori di Polizia locale, verso i quali la nostra attenzione non è mai venuta meno, come dimostrano le assunzioni, le dotazioni e tutte le altre iniziative poste in essere. Per quanto riguarda invece la costituzione di parte civile essa sarà valutata nelle fasi processuali previste dal codice e quindi chiedere che si proceda immediatamente è giuridicamente fuori luogo e prematuro". Così l'Assessore Francesco Serpa.

Sicurezza nell'area del Castello di Santa Severa Il sindaco Tidei scrive ai responsabili regionali

La sicurezza va garantita sempre soprattutto nel periodo estivo di massime presenze turistiche. Per questo motivo ieri ho inviato una lettera chiedendo riscontri urgentissimi e tempestivi ai responsabili di Lazio affinché prendano provvedimenti in merito alle difficoltà che si sono create per mezzi di soccorso che in caso di emergenza devono accedere nell'area del Castello di Santa Severa. Ho fatto presente, infatti, che alla luce degli ultimi avvenimenti accaduti presso la spiaggia del castello di Santa Severa, dove purtroppo un uomo ha perso la vita per annegamento, e a seguito di un tavolo urgente che si è tenuto presso il Centro Operativo Comunale, con la presenza delle forze dell'ordine, della protezione civile, della Misericordia di Santa Marinella e la Croce Rossa, è emersa nuovamente l'urgenza



di procedere per risolvere definitivamente il problema dell'accesso all'area interna del maniero. Tale accesso ad oggi, vede due corsie sulla via principale, una di ingresso e una di uscita, regolate da una sbarra automatica, utilizzata da utenti e visitatori dell'area

di proprietà della Regione Lazio, che per accedere ritirano all'ingresso il ticket da pagare alle casse automatiche prima di uscire. Ebbene questo comporta naturalmente ogni giorno, visto l'alto afflusso di visitatori, una lunga coda di veicoli in attesa. Qui

nasce il vero problema, ossia i mezzi di soccorso ogni qualvolta devono fare un intervento oltre tale sbarra, attendono sempre molti minuti, che spesso sono preziosi e importantissimi. Infatti anche nell'ultimo tragico episodio l'ambulanza ha atteso oltre 7 minuti prima di accedere all'interno e prestare il soccorso al bagnante, che purtroppo ha perso la vita. Stesso problema riguarda oltre ai soccorsi sanitari, anche le forze dell'ordine. Partendo dal presupposto che anche un eventuale badge per accesso non sia risolutivo, in quanto comunque devono attendere la fila, si richiede immediatamente alla Regione Lazio, al gestore Lazio Crea, di provvedere a realizzare una via adiacente di scorrimento veloce riservata a tutti i mezzi di soccorso, cosa che avrebbe dovuto essere già stata studiata precedentemen-

te al montaggio dell'impianto automatico di accesso, e come dovrebbe essere previsto dalle normative vigenti in materia di pubblica sicurezza. Da un sopralluogo effettuato si suggerisce eventualmente di arretrare di qualche metro tale impianto dove la strada si allarga verso il parcheggio

interno, ma naturalmente lasciamo a voi la decisione, ma che però sia rapida e definitiva. Sono certo che vista l'importanza del tema posto all'attenzione di Lazio Crea anche questa problematica sarà risolta ma vigileremo affinché questo avvenga in tempi rapidissimi.



DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti In Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

L'on. Battilocchio sulle periferie italiane

“Necessario il ritorno alla legalità e il ripristino di condizioni di sicurezza poichè sono alla base della vivibilità. Entusiasta di dover affrontare da Presidente, insieme a tutti i Commissari che con me porteranno avanti questa tematica”



Alessandro Battilocchio è stato da poco eletto Presidente della Commissione di Inchiesta Parlamentare sullo stato di degrado e sicurezza di città e periferie italiane, e commenta così durante un'intervista rilasciata a Mediaset: “è una grande soddisfazione e anche una grande responsabilità perchè il tema dello stato delle periferie italiane è sempre più importante nell'agenda del paese. Dovremo portare avanti un lavoro di analisi, di studio e di approfondimento e poi necessariamente una fase di proposta”. Prosegue poi

citando Papa Francesco, ribadendo così l'importanza delle periferie: “Dovete partire dalle periferie perchè sono l'inizio e non la fine delle nostre città”. Battilocchio fa presente, inoltre, che sarà necessario “il ritorno alla legalità e il ripristino di condizioni di sicurezza accettabili per tutti i cittadini poichè sono alla base della vivibilità delle città e periferie”. “Entusiasta di dover affrontare da Presidente, insieme a tutti i Commissari che con me porteranno avanti il lavoro, questa tematica” conclude.

Festival Tolfa Gialli&Noir e il Premio Glauco Felici

Evento letterario clou dell'estate del nostro territorio

Si è tenuta ieri la consueta conferenza stampa di presentazione del l'imperdibile fine settimana all'insegna della letteratura dei generi giallo e noir: in arrivo sabato 15 e domenica 16 luglio a Tolfa (Roma) le due serate estive del Festival Tolfa Gialli & Noir, l'inconfondibile evento letterario dedicato agli esponenti di spicco e ai giovani talenti di genere che negli ultimi anni si è affermato a livello nazionale per la sua formula originale e divertente, mirata a valorizzare e promuovere la lettura e la scrittura, in un assetto teatrale attraverso originali scenografie. Gabriella Sarracco, presidente della Fondazione CARICIV che sostiene la manifestazione e dà il nome al Premio Glauco Felici: “Tolfa Gialli e Noir è l'evento clou dell'estate del nostro territorio. È un vero festival: non un semplice appuntamento culturale, ed è uno degli eventi che personalmente prediligo e sarò molto felice di essere presente, come CARICIV, ad entrambe le serate. dal punto di vista CARICIV, saremo a Tolfa a godere queste due serate. Nella sua formula vi è tutto: parola, immagine, gusto, risata, attenzione, con la possibilità di ritrovarci insieme a grandissimi scrittori.” Stefania Bentivoglio, Sindaca di Tolfa: “Il festival è da 10 e lode. Una macchina fatta di sensazioni forti, genuine e familiari. Genera nella cittadinanza, l'attesa dell'evento - cosa non facile per un appuntamento letterario. La regia, l'allestimento, gli ospiti, i contenuti, lasciano la voglia di tornare la sera successiva e anche l'anno successivo.” Nella splendida cornice del Chiostro rinascimentale del Polo Culturale di Tolfa, protagonisti della prima serata di sabato 15 luglio, ore 21.30, saranno due interpreti eccellenti del panorama letterario di settore Sandrone Dazieri e Marco Vichi. Dazieri è inventore della serie di culto noir del Gorilla, da cui è stato tratto un film con Claudio Bisio (La cura del Gorilla) e della saga thriller di grande successo, la Trilogia del Padre, tradotta in più di trenta paesi. Sul palco del Tolfa Gialli & Noir presenterà il suo ultimo libro, Il figlio del mago, edito da Rizzoli/Novelle Nere. Vichi è creatore della serie del Commissario Bordelli; nel 2009 ha vinto il Premio Scerbanenco con Morte a Firenze, ed è autore di numerosi romanzi (anche a quattro mani, ad esempio in collaborazione con Leonardo Gori), raccolte di racconti, graphic novel

e di una favola, oltre a essere curatore di antologie di genere. La sera del 15 luglio presenterà il suo ultimo libro Nulla si distrugge. Un'avventura del commissario Bordelli, edito da Guanda Noir. Domenica 16 luglio, sempre ore 21.30, il Festival ospiterà la 9a edizione del Premio letterario Glauco Felici - Fondazione Cariciv 2023. Sul palco, i tre autori finalisti: Alessandro Ceccherini, autore di Il Mostro (Nottetempo), Andrea Fazioli con il libro Le strade oscure. Una nuova indagine di Elia Contini (Guanda) e Lavinia Petti con Dove nascono le ombre (Mondadori). Autrici, autori, romanzi ed editori estremamente interessanti che saranno “complici” di tutte le emozioni presenti sul palco, approdati in finale grazie alla selezione di una giuria di qualità. Maluè Felici: Sostenendo il Premio Glauco Felici, la Fondazione CARICIV ci ha aiutato a intercettare la parte giovane della letteratura. La terzina di finalisti anche quest'anno porta tre nomi di interesse, con un ritorno ad una “sana” mescolanza tra grandi editori ed editoria indipendente, segno che la piccola e media editoria ha ritrovato il suo slancio dopo il periodo difficile del Covid. Quest'anno abbiamo un ingresso importante in giuria: Lorenza Ghinelli, non solo vincitrice della scorsa edizione del Premio Glauco Felici ma anche un nome importante del settore, che ha accolto con piacere il nostro invito. Altro ingresso importante in giuria, quello del Gruppo di lettura della Biblioteca Comunale di Tolfa, frutto di una azione di sinergia con la Biblioteca Comunale”. La giuria è composta da professionisti del settore e amanti della lettura: Fabrizio Barbaranelli, già Sovrintendente del Teatro Comunale Traiano di Civitavecchia e membro del Consiglio di Amministrazione del Teatro di Roma; Caterina Battilocchio, antropologa e scrittrice; Maluè Felici, figlia di Glauco Felici; Serena Ferraiolo, assistente di direzione della Fondazione Bellonci-Premio Strega; Lorenza Ghinelli, vincitrice del Premio 2022, scrittrice, docente e direttrice didattica Daimon, Scuola Holden, Franco Limardi, scrittore, insegnante e storico giurato del Premio; Valerio Nardoni, ispanista e traduttore, insegna Lingua Spagnola all'Università di Modena, dirige con un gruppo di amici le edizioni Valigie Rosse specializzate in poesia, promozione

culturale e arte marginale; Stefania Sgriscia, assidua lettrice della Biblioteca comunale di Tolfa; Alessandra Tedesco, giornalista culturale; tramite voto collettivo, il Gruppo di lettura della Biblioteca Comunale di Tolfa, nato un anno fa, entusiasta insieme di persone dedite e aperte al confronto, che fanno della lettura un'azione quotidiana. A condurre entrambe le serate, con la sua inimitabile verve, l'immancabile Gino Saladini, noto criminologo e brillante autore a sua volta di romanzi noir che, accompagnato dagli interventi di giurate e giurati, presenterà e intervisterà gli scrittori finalisti. Gino Saladini: “Mi sento parte di questo festival, che è divenuto non un appuntamento, ma una parte della mia vita. Una manifestazione di rilevanza nazionale, dove la cultura è anche divertimento, per il pubblico e per noi.” Il vincitore del Premio letterario Glauco Felici - Fondazione Cariciv 2023 riceverà un premio in denaro offerto dalla famiglia Felici pari a €1.000,00. L'evento è organizzato dall'Associazione Chirone in collaborazione con Taitle Ingegno Multifforme Soc. Coop. - un pool di professionisti in ambito archeologico e culturale che in parallelo gestisce a Tolfa il Museo Civico, la Biblioteca Comunale e diverse manifestazioni - grazie al prezioso sostegno e della Fondazione CARICIV - Cassa di Risparmio di Civitavecchia e alla collaborazione del Comune di Tolfa. Tomasa Pala, Assessora alla cultura del Comune di Tolfa: “Il Polo culturale è l'eccellenza di Tolfa. Impegnato culturalmente su vari fronti, ha innestato un meccanismo importante. Questo festival è una esperienza culturale, ma anche di arricchimento personale, vi è una attenzione meticolosa al dettaglio, dove la parola si lega benissimo all'immagine che è oramai al centro della nostra società. Con il festival cresce a Tolfa l'amore per la lettura, ne è testimonianza la nascita del Gruppo di lettura che oggi fa parte della giuria. L'obiettivo è di trasferire e sedimentare questo amore anche tra i giovanissimi. In questo senso, percorriamo un sentiero difficile, che ci darà però grande soddisfazione.”

La storia del Festival e del Premio

Divenuta una riconosciuta e stimata manifestazione in ambito italiano, il Festival è stato ideato come una serie di incontri tra scrittori e pubblico



in una suggestiva ambientazione creata ad hoc per enfatizzare il tema, i personaggi, gli autori.

Il Teatro Claudio e il Polo Culturale di Tolfa sono le location dove si svolgono gli eventi. La particolare cura con cui vengono costruiti gli appuntamenti, dalla scelta delle scenografie e delle musiche, all'attenzione dedicata al coinvolgimento di scrittori e pubblico, rendono Tolfa Gialli & Noir un festival letterario unico nel suo genere. Conduttore delle serate l'eccellente criminologo, e autore egli stesso di romanzi gialli, Gino Saladini. La sua verve e le doti di grande comunicatore trasformano le serate del Festival in momenti di piacevole interesse culturale.

Ogni anno Tolfa Gialli & Noir conta almeno tre appuntamenti: uno dedicato alla presentazione dei libri dei grandi nomi italiani di genere; uno caratterizzato dall'incontro tra giallo italiano e nordico; uno riservato al Premio Letterario GLAUCO FELICI - TOLFA GIALLI & NOIR Fondazione Cassa di Risparmio di Civitavecchia, istituito nel 2014, dedicato ai nuovi giallisti italiani. Tra gli ospiti delle passate edizioni del Festival e del Premio, ricordiamo Alessandro Robecchi, Massimo Carlotto, Maurizio De Giovanni, Marco Malvaldi, Gianni Biondillo, Massimo Lugli, Gian Mauro Costa, Elisabetta Bucciarelli, Luca Crovi, Lorenza Ghinelli, Franco Limardi, Valerio Nardoni, François Morlupi, Roberto Baravalle, Paolo Collo, Paolo Roversi, Antonio Paolacci & Paola Ronco, Roberto Costantini, Emilio Orlando, Matteo Monforte, Piergiorgio Pulixi, Silvia Bottani, Massimiliano Carocci, Paolo La Peruta, Francesco Bruno, Alessia Tripaldi, Fabiano Massimi, Darien Levani, Angelo Petrella, Stefano Piedimonte, nonché autori norvegesi quali Gard Sveen, Tom Egeland, Thomas Enger, Gunnar Staalesen, Ingar Jhonsrud, Kjell Ola Dall, Jorgen Brekke.

La partecipazione di scrittori norvegesi rappresenta una peculiarità del Tolfa Gialli & Noir, consolidata nel tempo da una stretta collaborazione tra la Reale Ambasciata di Norvegia, l'associazione NORLA e il Centro studi italo-norvegese di Tolfa.

(Info complete al sito tolfagiallienoir.it)



Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici









Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Rischio sismico in Italia La "mappa" è da rifare

Dopo anni di discussioni e un percorso tortuoso, l'Ingv non approva il modello realizzato dagli esperti che la stessa organizzazione aveva incaricato di redigere

Secondo i dati registrati dai sismografi della Rete sismica nazionale e divulgati dall'Ingv, lo scorso anno in Italia si sono verificati 16mila eventi di terremoto, una media di 44 al giorno, praticamente un terremoto ogni mezz'ora. Ovviamente solo una piccola parte di questi eventi è stata abbastanza forte da essere avvertita; tuttavia, sappiamo bene che il nostro paese è, in media, ad alto rischio sismico. In media, per l'appunto, vuol dire che ci sono zone in cui il rischio sismico è molto elevato (per esempio l'Italia centrale a ridosso degli Appennini) e zone in cui il rischio sismico è più basso (per esempio Sardegna, Trentino-Alto Adige, Valle d'Aosta). Ed è ovvio che, per definire le norme di edilizia antisismica, istruire la popolazione su come comportarsi nel caso di terremoti, predisporre un sistema di allerta (e molto altro) è necessario

quantificare in modo più preciso possibile queste differenze. Gli scienziati dell'Ingv lo sanno molto bene, ed è per questo che hanno messo a punto da tempo la cosiddetta mappa di pericolosità sismica del territorio nazionale - come suggerisce il nome, si tratta di una cartina i cui colori esprimono l'accelerazione massima del suolo (in termini probabilistici) che ci si aspetta di osservare in una certa area nei prossimi 50 anni. C'è, però, un problema. L'ultima versione della mappa di pericolosità sismica (la MPS04) è stata approvata nel 2004, cioè praticamente vent'anni fa. Due decenni in cui i modelli sismologici si sono evoluti e in cui il nostro paese è stato colpito da diversi terremoti: per questo, è necessario e auspicabile un aggiornamento della mappa. E qui le cose si fanno complicate, come ha ricostruito Chiara Sabelli in una lunga inchiesta pubbli-

cata su Nature Italy: nel 2015 l'Ingv ha affidato a un team coordinato da Carlo Meletti e Werner Marzocchi (entrambi ricercatori interni all'istituto) lo sviluppo di una mappa aggiornata. Per farlo, il gruppo ha adottato un approccio statistico-probabilistico, mettendo insieme undici diversi modelli di pericolosità sismica del suolo e assegnando a ciascuno un certo "peso" per poi combinarli in un'unica mappa, presentata all'inizio del 2019, la cosiddetta MPS19, che aveva alcune differenze sostanziali rispetto alla precedente: "Nell'Italia settentrionale", aveva spiegato Marzocchi sempre a Nature Italy, "i livelli di pericolosità sismica previsti da MPS19 sono più alti di quelli di MPS04, perché il nuovo catalogo contiene alcuni terremoti intensi nella Pianura Padana che non erano presenti nel 2004. Mentre nell'Italia meridionale, soprattutto



nella costa tirrenica della Calabria e nella Sicilia occidentale, i livelli di pericolosità sono più bassi". Quindi? A maggio del 2019 la Protezione Civile ha approvato la mappa. Ma pochi mesi dopo gli esperti della Commissione Grandi Rischi hanno fermato tutto, chiedendo di eseguire nuovi test sul modello utilizzato; dopodiché, a settembre 2020, il modello è stato dichiarato "non maturo per le possibili utilizzazioni". Meletti, Marzocchi e colleghi si sono rimessi al lavoro, e a dicembre 2021 hanno chiuso una nuova versione della mappa (MPS19.s), finalmente approvata a febbraio 2022 dalla Protezione Civile. Ma la storia non è finita, perché questa mappa sembra scontentare tutti: in primis gli stessi

Meletti e Marzocchi, che le preferivano la versione originale; e poi - e questa è la notizia più recente - anche i revisori interni dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia. A maggio scorso, infatti, Nature Italy ha confermato che "l'Ingv ha completato la valutazione interna della mappa, con esito negativo. La nuova mappa è stata cioè bocciata dall'istituto cui appartengono gli scienziati che alla mappa hanno lavorato per oltre sette anni". Dunque, la Commissione Grandi Rischi ha approvato la mappa, e "in linea di principio" potrebbe comunque decidere di utilizzarla, ma l'Ingv, l'ente cui sono affiliati gli autori della mappa stessa, l'ha bocciata.

GENOVA - Un pullman di turisti ha preso fuoco all'interno della galleria Giugo, al chilometro 15 nella carreggiata in direzione di Genova. Una domenica nera per chi si è trovato bloccato sull'A12 invasa dal fumo per ore, a partire dalle 17.30. Prima il tratto Nervi e Recco in direzione Livorno, poi quello Recco-Nervi, in direzione Ventimiglia. Poco prima delle 23, sono stati riaperti i tratti chiusi per permettere l'intervento dei Vigili del Fuoco. A chi era diretto verso Genova, in ragione dei 5 km di coda che si registravano ancora verso le 22 a partire da Recco, si consigliava comunque di anticipare l'uscita a Chiavari, percorrere la viabilità ordinaria per poi rientrare in autostrada a Genova Nervi. Le ripercussioni della chiusura dei tratti di autostrada,

Pullman in fiamme sull'autostrada A12

Ieri pomeriggio, tanti sos degli automobilisti intrappolati nella coda: "Abbiamo bisogno di acqua"



però, hanno congestionato anche il traffico sulla via Aurelia. Secondo la ricostruzio-

ne della polizia stradale, sul pullman viaggiavano 35 persone, turisti di origini lombarde

(Como) che stavano rientrando da una gita nelle Cinque Terre. Di questi 25 sono rimasti intos-

sicati e sono stati presi in carico dalle automediche e dalle ambulanze. Fra le persone accompagnate in ospedale, anche una donna incinta e un bimbo di 9 anni, non gravi. Diversi gli automobilisti che hanno lasciato l'auto in galleria e sono corsi fuori. Gli agenti li hanno fatti rientrare più tardi per recuperare le vetture. Nessuna delle auto è andata distrutta. Tra le decine di intossicati, il più grave risulta l'autista del mezzo che ha aiutato tutti i passeggeri a scendere: per lui è stato avviato al trattamento in camera iperbarica. Secondo

una nota di poco prima delle 21 della Regione Liguria, intervenuta con la colonna mobile della Protezione civile, le persone accompagnate in ospedale per intossicazione da fumo sono state in totale 37 smistate nei pronto soccorso degli ospedali San Martino, Galliera e Villa Scassi. In tarda serata, erano 12 i ricoverati a Villa Scassi: i pazienti stati sottoposti ad analisi del sangue per quantificare il livello di intossicazione. Solo una persona è stata ricoverata in codice arancione per un severo stato ansioso. Gli altri sono stati registrati come codici azzurri. I pazienti hanno un'età compresa tra i 44 e i 64 anni e sono quasi tutti residenti a Como. I vigili del fuoco hanno concluso le operazioni di spegnimento e raffreddamento del mezzo intorno alle 20.30.

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE
www.youtube.com @lavocetelevisione



L'incidente ieri mattina in Corso Italia a Gallipoli. In stanza c'era il figlio di 4 anni

Cede il parapetto del balcone Una 42enne precipita, è grave

GALLIPOLI - È precipitata da circa nove metri dopo che due colonnine in pietra leccese del parapetto di un balcone hanno ceduto mentre stava scuotendo un cuscino. F.S., una mamma di 42 anni del posto, è stata trasportata in ospedale in codice ora lotta tra la vita e la morte. Nella stanza con lei c'era il figlio di 4 anni che probabilmente non si è accorto di nulla. Il padre, un militare della Capitaneria di porto, era al lavoro

ed è arrivato appena appresa la terribile notizia. Nell'arco di pochi minuti tutta Gallipoli è stata scossa dal suono di sirene provenienti da ogni dove. Sul posto sono subito intervenuti vigili del fuoco del distaccamento locale e da Lecce, carabinieri, volanti di polizia e operatori del 118. I vigili del fuoco



hanno svolto un sopralluogo per una verifica di stabilità e, come primo provvedimento, hanno inibito l'accesso a tutti i balconi del complesso edilizio per svolgere accurate ispezioni. Mentre, per quanto riguarda il lato investigativo, gli approfondimenti sono affidati ai carabinieri della compagnia locale.

www.quotidianolavoce.it

info@quotidianolavoce.it

la Voce
lontano dal solito
vicino alla gente

Ad un mese dalla scomparsa di Kata la bambina che era all'Astor di Firenze

La piccola peruviana di 5 anni è sparita nel pomeriggio del 10 giugno. La Procura continua le indagini per sequestro a scopo di estorsione: una delle ipotesi finora più accreditate

Ad un mese esatto la Procura continua le indagini per sequestro a scopo di estorsione. Era il 10 giugno quando Kataleya Alvarez spariva nel nulla dall'ex hotel Astor di Firenze, lo stabile occupato dove la bambina peruviana di cinque anni viveva con la madre e il fratello. Una delle ipotesi finora più accreditate è che la sua sparizione possa essere collegata al racket degli alloggi, ma non viene del tutto esclusa la pista della pedofilia. Di certo al momento sembra continuare a esserci solo il video che la riprende per l'ultima volta nell'ex albergo, alle 15:12 quando sale da sola le scale interne al cortile fino al terzo piano e successivamente, alle 15:13, quando torna giù, sempre da sola. Poi scompare. Kataleya scompare verso le 15:00 di quel sabato dall'ex hotel Astor di via Maragliano. Quando la madre torna, poco dopo, dal lavoro, non la trova: chiede di lei, anche al fratello, ma nessuno sa niente. Una donna di un alloggio vicino le parla di un bisticcio tra bambine, con sua figlia che piangendo è tornata in casa. Ma di Kataleya non ha altre notizie, pensava fosse con lo zio. La bambina invece sarebbe rimasta da sola in cortile ed è scomparsa nel giro di pochi minuti. Una telecamera pubblica puntata su via Boccherini, lato nord dell'ex hotel, la mostra mentre esce da sola dal cancello della corte e poi vi rientra. Una volta lanciato l'allarme, partono ricerche e perquisizioni a tappeto sia in città che nell'ex hotel Astor. La bambina, viene ricostruito, potrebbe essere uscita dal cancello su via Boccherini, quello da cui passano gli occupanti. Ma un'altra possibilità, difficile per un bambino se non viene

aiutato da un'altra persona a scavalcare, è un cancelletto da cui si accede al condominio accanto all'ex albergo. Nel frattempo i carabinieri scartano segnalazioni e piste infondate, fra cui una telefonata - attribuita a un mitomane - ricevuta sul cellulare di un'amica della madre in cui qualcuno diceva: "Ho io tua figlia". Nei giorni immediatamente successivi alla sparizione della figlia la madre di Kata fa il nome di un sospetto, ma il generale dei carabinieri Gabriele Vitagliano spiega che "lo ha fatto sulla base di una valutazione di buonsenso ipotizzando che la sparizione della figlia potesse essere collegata a litigi dentro l'ex albergo. È una pista che stiamo seguendo ma non ci sono né un nome né elementi di riscontro". Il 13 giugno, dopo che i magistrati hanno ascoltato il fratello di otto anni di Kata, scatta una maxi ispezione nel condominio confinante con l'ex hotel Astor, al civico 34 di via Boccherini. Si parla anche di un "passaggio segreto" tra l'ex albergo e il cortile del condominio vicino, un gioco attraverso il confine delle due proprietà, tramite un cancelletto verde. I carabinieri setacciano appartamenti, garage, scantinati. I vigili del fuoco sfondano una porta, aprono e perlustrano i pozzi neri, alzano le saracinesche dei box e verificano ogni angolo. Muri di giardini e locali sprangati sembrano non far comunicare i due edifici, ma passaggi interni e segreti, sostengono gli abitanti, rendono possibile tagliare l'isolato dall'interno senza camminare in strada e raggiungere via Monteverdi, una strada traversa. Un labirinto che avrebbe potuto permettere di portare via Kata senza essere visti. Il 17



Magari l'hanno portata all'estero - aggiunge - Per questo voglio che la sua foto venga condivisa anche fuori

giugno le forze dell'ordine sgomberano l'ex hotel Astor. La famiglia di Kata, compreso il padre che nel frattempo è uscito dal carcere, è già stata spostata in un altro alloggio. Nel giro di nove ore vengono fatte uscire circa 110 persone, tra cui una trentina di minori, e il palazzo viene posto sotto sequestro preventivo. Il giorno successivo scatta la maxi ispezione dell'albergo ormai vuoto: vengono esaminati tombini, anfratti, cunicoli, tubazioni, pozzetti e un sottotetto, anche normalmente non accessibili. Controllato anche il vano delle fondamenta del palazzo. Ma di Kata ancora nessuna traccia. L'ultima fase è l'esame delle fosse biologiche tramite telecamere ma, dopo due giorni, si conclude ancora che della bambina non c'è traccia. Nel frattempo, ogni sera, un corteo sfilava tutte le sere nel quartiere di San Jacopino per chiedere la liberazione di Kata. I genitori della bambina vengono più volte ascoltati dagli inquirenti:

tutti gli atti, testimonianze in primis, vengono secretati. Il 21 giugno, la Procura di Firenze decide di acquisire le immagini di tutte le telecamere della città, circa 1.500, in particolare in relazione al 10 e 11 giugno. Viene anche stabilito un test del dna per tutte le persone che al momento della scomparsa di Kata vivevano all'Astor. Il 29 giugno scattano nuove perquisizioni nei locali di una ditta e in alcuni garage adiacenti al cortile dell'ex hotel Astor. Le ricerche vengono disposte dalla Procura dopo la visione di una telecamera di sorveglianza della ditta edile che mostra un furgone bianco muoversi a seguito di un rumore simile a quello di un oggetto che cade dall'alto. Nel mezzo si sente il cigolio del cancello, il rombo di un motorino e il sibilo del portellone del furgone che viene aperto e poi chiuso. Tutto avviene alle 15:29 del 10 giugno, all'incirca nello stesso lasso di tempo in cui è scomparsa Kata. Viene

esaminato anche il furgone dei titolari della ditta, ma non viene trovato nessun elemento riconducibile alla bambina. Negli ultimi giorni i genitori di Kata sono stati chiamati per visionare alcuni video tratti dalle telecamere di sorveglianza installate in città, mentre i carabinieri continuano ad ascoltare gli ex occupanti dell'ex hotel Astor. Per la serata del 10 luglio, a un mese dalla scomparsa della bambina, l'associazione Penelope ha organizzato un presidio "per far cadere il muro di indifferenza e omertà che avvolge la scomparsa di Kata". "Io percepisco che Kata è ancora viva. Però ci sentiamo abbandonati, avvertiamo l'indifferenza dell'Italia. Ho l'impressione che non si stia facendo abbastanza per ritrovarla e che nei primi giorni si sia perso tempo prezioso a cercarla inutilmente nell'hotel", ha detto a Il Messaggero la madre di Kata. "Finora non l'hanno trovata qua, a Firenze.

dall'Italia. Io mando la foto di Kata alle mie amiche, che la mandano a loro conoscenti in Francia o in Germania. In più la diffondiamo su internet. Ci sta che, se finora non l'hanno trovata qui, possa essere stata portata in un altro Paese. Devo pensare a tutto". "Penso - dice ancora la donna - che gli investigatori hanno perso 10-11 giorni a cercare sempre nell'hotel, quando si sapeva sin dal primo giorno che non era lì. Da parte dell'Italia "sento una grandissima indifferenza da parte di tutti. Non so se dipende dal fatto che siamo stranieri. Nessuno si è avvicinato a me, a dirmi cosa fare. Nessuno di importante, nemmeno il sindaco. Ho solo l'aiuto del mio avvocato. Mi sono rivolta direttamente alla Meloni. Non capisco perché proprio mia figlia. Non conoscevo quasi nessuno lì dentro, né ho mai avuto grandi litigi".

www.cavallinomattocerveteri.it

CAVALLINO MATTO

RISTOFAMILY

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993

facebook Lika Instagram cavallinomattocerveteri

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

CUCINA ROMANA

in Breve

Bimba di 7 anni cade in piscina e muore

Il dramma in una struttura del Pavese
A perdere la vita una piccola di Rozzano

PAVIA - Dramma domenica pomeriggio in una piscina di Battuda, nel Pavese, dove una bimba di 7 anni è morta annegata. La piccola, residente con la famiglia a Rozzano, nel Milanese, stando a una prima ricostruzione, sarebbe rimasta sott'acqua per alcuni minuti finendo sotto uno dei gonfiabili. Quando finalmente è stata trovata e riportata a galla da un bagnino, verso mezzogiorno, era priva di sensi. Gli operatori del 118 l'hanno rianimata a lungo, prima di trasportarla in ambulanza nel reparto di rianimazione del Policlinico San Matteo di Pavia dove è morta nel tardo pomeriggio. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri, che hanno avviato tutti gli accertamenti necessari per fare chiarezza sull'episodio.

Lite per un lettino, bagnino in fin di vita

Un 42 enne è stato accoltellato all'addome da due ragazzini dopo un diverbio a Napoli

NAPOLI - Una banale lite si è trasformata in tragedia e adesso un uomo rischia la vita. Il diverbio è nato per futili motivi, tra scogli e spiaggia, poi all'improvviso si è passati alle mani e non solo. Un bagnino di 42 anni di un lido di Marechiaro, a Napoli, è stato ridotto in fin di vita, accoltellato da due giovanissimi, al termine di un diverbio per un lettino dello stabilimento. L'uomo è stato colpito all'addome da alcuni fendenti. Gli aggressori sarebbero ragazzini, probabilmente due quindicenni, che hanno ferito la vittima durante una lite. Il bagnino è in gravi condizioni: trasportato all'ospedale Fatebenefratelli, è stata sottoposto a un intervento chirurgico. Si indaga per ricostruire nei dettagli quanto accaduto nella domenica di sangue, in una delle zone più frequentate d'estate nel capoluogo campano.

Scontro duro tra il governo e i magistrati sulle inchieste relative a esponenti della maggioranza Giustizia, la riforma c'è ma non si vede

Il ministro Nordio temporeggia a presentarla mentre resta l'incognita del Capo dello Stato

Ora che è partita per il vertice Nato di Vilnius, in programma oggi e domani in Lituania, il premier Giorgia Meloni si è allontanata, almeno per qualche ora, dall'infuocato dibattito che, ancora una volta negli ultimi giorni, ha visto su fronti contrapposti politica e magistratura, con i connessi scontri relativi alle indagini, e alle modalità d'informazione degli interessati, relativi a fatti che stanno coinvolgendo alti esponenti istituzionali e di governo (il figlio minore del presidente del Senato, Ignazio La Russa; la ministra del Turismo, Daniela Santanchè; il sottosegretario Delmastro Delle Vedove). Se ne è allontanata, la premier, senza però distaccarsene del tutto e, soprattutto, passando la palla ai vice e al ministro della Giustizia, Carlo Nordio. Intanto, come ribadito ieri dal vicepresidente del Consiglio, Antonio Tajani, la riforma della giustizia, annunciata dal titolare di via Arenula, "è un impegno che abbiamo preso

con gli elettori" e "il potere giudiziario non deve fare le leggi né interferire nella loro formazione: il suo compito è quello di applicarle ed amministrare la giustizia". In un'intervista al quotidiano "Libero", il ministro degli Esteri forzista ha chiarito però che "la separazione delle carriere è fondamentale, e non per punire i magistrati" (già domenica Tajani e altri esponenti dell'esecutivo avevano chiarito la buona fede con cui si intende procedere sulla riforma, sottolineando soprattutto l'assenza di volontà di "vendetta" da parte della politica). Alle parole di Tajani, si sono aggiunte quelle di Paolo Mieli che, sempre ieri dalle colonne del "Corriere della sera", ha chiesto retoricamente al ministro Nordio "cosa aspetta?" nel portare in Parlamento l'annunciata e organica riforma della giustizia, che è stata la sua missione primaria nell'assumere l'incarico di ministro Guardasigilli.



Sottolineando che "questa potrebbe essere la volta buona per la riforma", Mieli ricorda come la scomparsa di Silvio Berlusconi abbia offerto l'occasione parallela, a politica e giustizia, di archiviare la contrapposizione muscolare, ideologica, tra magistrati ed esponenti di governo, che nei trent'anni passati si sono combattuti a colpi di inchieste controverse e altrettanto controverse leggi sulla giustizia (o annunciate, e mai approdate in porto, riforme organiche). Ma l'Associazione

nazionale magistrati non arretra rispetto alle dure prese di posizione del governo sulle modalità delle inchieste e sulla gestione degli avvisi di garanzia. Parla di accuse "pesantissime", che "delegittimano" la magistratura e la colpiscono "al cuore", nel momento in cui si imputa ai giudici di "schierarsi faziosamente nello scontro politico". L'Anm chiede rispetto per l'indipendenza dei giudici e per la separazione dei poteri e rivendica il "dovere" di far sentire la propria voce sulle

riforme che riguardano la giustizia e che non possono essere brandite come "misure punitive", come sembra fare la maggioranza premendo l'acceleratore sulla separazione delle carriere. "Non vogliamo alimentare lo scontro, lo stiamo subendo", ha assicurato il leader delle toghe, Giuseppe Santalucia, spiegando che i magistrati non possono però tacere "quando si tratta di difendere la Costituzione". Il centrodestra la pensa diversamente: bisogna rendersi conto che il problema delle "interferenze" di alcune iniziative giudiziarie sull'attività della politica riguarda tutti, centrodestra e centrosinistra, e "in trent'anni ha colpito tutti i governi, qualunque fosse l'orientamento", ha spiegato il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano. E su questa linea si muove dunque il premier Giorgia Meloni che "non cerca polemiche", ma rimane determinatissima ad "andare avanti

con la riforma della giustizia". In questo quadro, il caso Delmastro (con la richiesta di ingiunzione coatta rispetto alla presunta rivelazione di segreti d'ufficio in relazione al caso Cospito, accusa per la quale il pubblico ministero aveva chiesto l'archiviazione) e la vicenda che riguarda la ministra Santanchè, per Giorgia Meloni - ribadiscono fonti qualificate di palazzo Chigi - sono emblematiche in negativo, da un lato per l'assurdità delle procedure, dall'altro perché c'è stata una sortita contro il Parlamento. In tutto ciò resta la variabile del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella - si valuta ancora in ambienti della maggioranza - anche se in questo momento nessuno sembra in grado di prevedere se e quando il Capo dello Stato, che è anche presidente del Consiglio superiore della magistratura, potrebbe intervenire e, soprattutto, su quale direttrice.

"Caso camici" in Lombardia, Fontana assolto "Mai avuto dubbi sull'esito di questa vicenda"

Il presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana, è stato proscioltto anche dalla Corte d'Appello per il cosiddetto "caso camici". La Corte ha infatti respinto il ricorso della Procura della Repubblica contro la sentenza di proscioglimento di primo grado che imputava al governatore l'accusa di concorso in "frode in pubbliche forniture". "Sono molto contento. Me lo aspettavo, ma è sempre

una grande gioia vedere che la propria linearità di comportamento sia stata riconosciuta. Non ho mai avuto dubbi su questo fatto, spero se ne accorgano tante persone", ha commentato lo stesso Fontana, che è stato raggiunto dalla notizia mentre si trovava all'aeroporto di Malpensa. La vicenda ha riguardato la presunta trasformazione in "donazione" alla Regione Lombardia di una "fornitura" a titolo oneroso di

camici e altri materiali per la Sanità durante l'emergenza per la pandemia da parte della società Dama spa, il cui proprietario è il cognato di Fontana, Andrea Dini, insieme alla moglie di Fontana. La Corte d'Appello ha respinto tutte le accuse. "Felici per il presidente Attilio Fontana e per tutti i cittadini lombardi, il tempo è sempre galantuomo! Adesso aspettiamo le scuse di Pd, 5Stelle e sinistri vari

che hanno offeso e insultato per mesi", ha scritto la Lega sui social dopo la conferma del proscioglimento. "Oggi per le nostre istituzioni è sicuramente una bella giornata, perché la notizia della decisione della Corte d'Appello conferma la correttezza dell'operato del presidente Fontana e di Regione Lombardia. Anche se non avevo dubbi sull'esito della vicenda, la notizia mi fa comunque felice perché



rende merito in modo inequivocabile al buon governo lombardo del centrodestra e soprattutto gratifica e rassicura i nostri cittadini che ancora una volta sanno di poter contare sulla trasparenza e l'onestà del-

l'amministrazione regionale": così, in una nota, il presidente del Consiglio regionale della Lombardia, Federico Romani (FdI), ha commentato la decisione della Corte d'Appello di Milano.

Camorra: 18 arresti nel clan Cesarano

L'indagine dei Carabinieri è iniziata nel giugno del 2020: le accuse, sarebbero associazione armata di tipo mafioso e tentato omicidio

Duro colpo al clan Cesarano. A Castellammare di Stabia (Napoli), Pompei (Napoli) e nelle province di Brescia e di Pisa, i carabinieri della compagnia di Castellammare di Stabia hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare, emessa dal gip del Tribunale partenopeo su richiesta della locale Direzione distrettuale antimafia, nei confronti di 18 indagati, gravemente indiziati, a vario titolo, dei reati di associazione armata di tipo mafioso, tentato omicidio, estorsione aggravata dal metodo mafioso, porto illegale di arma clandestina aggravato dal metodo mafioso, rapina aggravata



dal metodo mafioso, detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti e accesso indebito a dispositivi idonei alla

comunicazione da parte di detenuti. Tra le vittime di estorsione, un parente del narco-trafficante internazionale, oggi collaboratore di giustizia, Raffaele Imperiale. Come riporta Napoli Today, le indagini hanno avuto origine nel giugno del 2020 all'indomani della chiusura di una prima tranche di investigazioni che aveva consentito di raccogliere gravi indizi a carico di 16 persone. Gli indagati erano accusati di aver dato vita a un gruppo criminale, originariamente incardinato nel clan Cesarano, e di aver compiuto atti illegali come estorsioni e spaccio di stupefacenti.



Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM

Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

I due principali produttori del mondo intendono sostenere mercato e prezzi

Petrolio, patto di ferro tra Arabia e Russia

Pure in agosto tagli alla produzione di greggio anche se si teme che Mosca aggiri le misure

L'Arabia Saudita ha dichiarato che estenderà anche al mese di agosto il taglio della produzione di un milione di barili al giorno, inizialmente previsto per luglio. La decisione fa seguito agli sforzi congiunti dell'Arabia Saudita e della Russia, i due principali produttori di petrolio al mondo, per sostenere il mercato globale dell'energia dopo il recente calo dei prezzi. I tagli volontari alla produzione di petrolio non richiedono l'approvazione unanime dei membri dell'Opec+ e non devono essere attuati da tutti i Paesi del gruppo. L'Arabia Saudita e la Russia, in questo spazio, hanno stretto una forte collaborazione nel quadro della stessa alleanza Opec+, che costituisce, come è noto, l'Organizzazione dei Paesi esportato-



ri di petrolio. Sin dal novembre dello scorso anno, l'Opec+ ha ridotto la produzione di petrolio per far fronte al calo dei prezzi. Questi tagli volontari si sono aggiunti a quelli già

annunciati ad aprile, che erano stati estesi fino alla fine del 2024 durante la riunione ministeriale del gruppo a giugno. Tuttavia, sono emerse alcune domande sulla misura in cui la Russia

onorerà i suoi impegni volontari di riduzione della produzione di petrolio. Mosca ha infatti sospeso la pubblicazione delle statistiche ufficiali sulla produzione di petrolio e gas fino ad aprile 2024, il che ha creato opacità sulla sua capacità di rispettare gli accordi presi. Al fine di verificare l'impegno della Russia, si è deciso di attuare una riduzione delle esportazioni anziché della produzione, consentendo ai partecipanti di mercato di verificare l'entità dei tagli effettuati. Il ministro dell'Energia dell'Arabia Saudita, il principe Abdulaziz bin Salman, ha sottolineato che la cooperazione tra l'Arabia Saudita e la Russia nel settore petrolifero è solida e che l'Opec+ continuerà a sostenere da vicino il mercato. Ha citato la

famosa frase di Ronald Reagan, "Trust but verify" (fidati ma verifica), per indicare l'importanza delle fonti indipendenti nell'assicurare la conformità degli impegni presi. Il ceo di Saudi Aramco, Amin Nasser, si è mostrato ottimista riguardo alla crescita della domanda nel medio termine, sottolineando il recupero dell'economia cinese e del consumo globale di carburante per aeromobili, che si stanno riprendendo dalla contrazione causata dalla pandemia. Gli analisti di Morgan Stanley hanno tuttavia comunque ridotto le loro previsioni sul prezzo del petrolio, prevedendo un surplus nella prima metà del 2024 a causa dell'aumento della produzione al di fuori dell'Opec+ che supererà la domanda.

Rinnovabili, gli investimenti non bastano: entro il 2050 servono 150 trilioni di dollari

Il settore energetico ha compiuto progressi nella decarbonizzazione, ma gli investimenti nel settore delle rinnovabili sono ancora insufficienti e si concentrano principalmente su un numero limitato di Paesi e di tecnologie per mantenersi all'interno dello scenario 1,5 gradi entro il 2050. Occorrono maggiori investimenti in tecnologie energetiche di transizione (energia idroelettrica, energia geotermica, biomassa sostenibile, idrogeno pulito) nonché in settori che utilizzano quote inferiori di energie rinnovabili (riscaldamento e trasporti) e - a fianco di investimenti privati - servono investimenti e politiche pubbliche significative per rendere uniformi gli interventi in termini di tecnologie e geografie. Sono i principali punti emersi dalla presentazione del World Energy Transitions Outlook 2023 dell'Agenzia Internazionale per le Energie Rinnovabili (Irena). La presentazione è avvenuta negli spazi del Complesso Eni Gazometro di Roma Ostiense. La quota di energia rinnovabile nel mix energetico globale aumenterebbe dal 16 per cento nel 2020 al 77 per cento entro il 2050 nello scenario Irena con l'obiettivo di 1,5 gradi. Le energie rinnovabili aumenterebbero in tutti i settori di uti-

lizzo finale, mentre un alto tasso di elettrificazione in settori come i trasporti e gli edifici richiederebbe un aumento di dodici volte della capacità di elettricità rinnovabile entro il 2050, rispetto ai livelli del 2020. L'elettricità diventerebbe il principale vettore energetico, rappresentando oltre il 50 per cento del consumo totale di energia finale entro il 2050. Inoltre, la moderna biomassa e l'idrogeno svolgerebbero entrambi un ruolo più significativo, raggiungendo rispettivamente il 16 e il 14 per cento del consumo totale di energia finale. Per raggiungere l'obiettivo di 1,5 gradi entro il 2050 sono necessari 150 trilioni di dollari cumulativi, con una media di oltre 5 trilioni di dollari in termini annuali. Sebbene gli investimenti globali in tutte le tecnologie di transizione energetica abbiano raggiunto un livello record di 1,3 trilioni di dollari nel 2022, gli investimenti annuali devono più che quadruplicarsi per rimanere sul percorso. Circa 1 trilione di dollari di investimenti annuali in tecnologie basate sui combustibili fossili attualmente previsti nel Planned Energy Scenario devono quindi essere reindirizzati verso tecnologie e infrastrutture per la transizione energetica.

Il primo ministro Li rassicura gli economisti ma i numeri non sono incoraggianti

La Cina ci crede: "Cresceremo"

Tra dati macroeconomici in chiaroscuro e preoccupazioni mai sopite dei mercati, la crescita della Cina starebbe ora accelerando, dopo un primo trimestre difficile che scontava ancora gli effetti "ritardati" della pandemia di Covid-19 dal momento che le autorità di Pechino, sul finire del 2022, sono state fra le ultime a riaprire le attività economiche dopo lo shock di un rigoroso lockdown durato più di due anni. Il condizionale, rispetto a questo quadro, è tuttavia d'obbligo visto che le indicazioni rassicuranti non vengono dai numeri, bensì dalle parole pronunciate dal premier Li Qiang un gruppo composto da una delegazione internazionale di economisti, indicando che la crescita nel secondo trimestre sarà superiore al primo e dovrebbe raggiungere l'obiettivo annuale di circa il 5 per cento. Quanto vi sia di fondato in queste affermazioni, rispetto all'obiettivo politico di fornire una più generica rassicurazione alla platea internazionale, non è dato sapere. E' un fatto, però, che la fiducia ostentata dal primo ministro al momento non trova riscontro nelle più recenti previsioni delle principali banche d'affari, che recentemente hanno addirittura tagliato le stime di crescita della Cina per il resto dell'anno, anche in seguito ai deboli dati sulla produzione e sulle vendite al dettaglio. Numeri che hanno confermato la traballante ripresa post-Covid da cui non

si ancora è intravista una accelerazione nella restante parte del 2023. Il prodotto interno lordo cinese è cresciuto del 4,5 per cento su base annua nei primi tre mesi dell'anno, ma l'accelerazione si è poi sgonfiata e non si stima, per ora, un nuovo slancio dell'attività. "Lanceremo misure più semplici ed efficaci per espandere il potenziale della domanda interna, ravvivo la vitalità del mercato, promuoviamo uno sviluppo e promuoviamo un'apertura economica verso il resto del mondo", ha assicurato il premier cinese Li, che ha promesso di "seguire la tendenza dei tempi, sviluppare ulteriormente un consenso e costruire con fermezza un'economia mondiale aperta". Affermazioni che sottolineano la strategia politica che ha aperto le porte agli investitori stranieri e riaffermato la vocazione all'economia di mercato della Cina. Un cenno è stato fatto da Li anche alle "barriere invisibili" erette contro la Cina da alcuni Stati, come gli Usa, che "spingono il mondo alla frammentazione e persino allo scontro", ha affermato Li, alludendo pure al recente discorso della presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, sulla necessità di "ridurre i rischi" di dipendenza dalla Cina. "Ci opponiamo fermamente alla politicizzazione artificiale delle questioni economiche e commerciali", ha ribadito il premier, esortando a "superare le differenze" ed a cooperare con l'Europa.



**CENTRO STAMPA
ROMANO**

★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**
bigliettini da visita,
locandine, manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni, inviti,
carte intestate,
menu, buste ecc...

★ **Stampa riviste e cataloghi**

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Pallanuoto: Campagna, umiltà e spavalderia per sognare Parigi



“Con questo gruppo credo che possiamo aprire un ciclo ma serve umiltà e spavalderia. La gente ormai è abituata alla medaglia ma sarà fondamentale crescere durante il torneo. L’obiettivo è arrivare fino alla fine anche perché le due finaliste staccano il pass per le Olimpiadi di Parigi”. Sono le parole dette in un’intervista con l’AGI da Sandro Campagna. Il città del Settebello ha parlato alla vigilia dei Campionati mondiali di Fukuoka che per la pallanuoto italiana maschile inizierà lunedì 17 contro la Francia. Alessandro Campagna, per tutti ‘Sandro’, da giocatore ha vinto tutto, da allenatore molto. Cresciuto nell’Ortigia della natia Siracusa, nel 1990 si è trasferito alla Pallanuoto Roma. In carriera vanta oltre 400 presenze con la calottina azzurra vincendo l’oro alle Olimpiadi di Barcellona ‘92 (“sicuramente il momento più bello ed emozionante della carriera”, afferma il 60enne tecnico siciliano). Da giocatore si è messo al collo anche l’oro europeo del 1993 a Sheffield e quello mondiale di Roma ‘94. In mezzo anche la Coppa del mondo del ‘93. Da 23 anni siede sulla panchina azzurra ma tra il 2003 ed il 2008 c’è stata la parentesi con la nazionale greca. “Stiamo già inserendo giocatori nati nel 2002 e 2003 ma ora ci concentriamo su questo Mondiale che è molto importante anche perché arriviamo da vicecampioni del mondo - aggiunge Campagna -. L’obiettivo iniziale è concludere il girone al primo posto. Il debutto contro la Francia è fissato ad un orario per noi strano (le 13,30 locali, le 6,30 italiane, ndr) ma la speranza è di aver smaltito il fuso orario. I Mondiali sono un torneo lungo e dobbiamo crescere partita dopo partita a livello mentale e nell’intensità di gioco. Nelle cinque partite che abbiamo disputato nell’ultimo periodo non ho ancora visto l’aggressività che serve, mi auguro che la squadra migliorerà nel gioco”. Parlando delle avversarie e pretendenti al titolo, Campagna non ha dubbi: “sicuramente la Spagna campione del mondo ma attenzione a Croazia, Grecia e Stati Uniti”. Parlando delle soddisfazioni passate, il commissario tecnico del Settebello all’AGI dice, “sicuramente i due ori mondiali, quello molto importante di Shanghai 2011 e quello di Gwangju 2019, ma anche le medaglie olimpiche (argento Londra 2012 e bronzo Rio de Janeiro 2016, ndr) mentre il momento più basso è stato sicuramente il settimo posto alle Olimpiadi di Tokyo nel 2021”. Campagna per il Mondiale in Giappone ha convocato Edoardo Di Somma, Vincenzo Dolce e Vincenzo Renzuto Iodice (tutti AN Brescia), Francesco Condemi (Ortigia Siracusa), Luca Damonte (Ferencvárosi Torna Club/Ungheria), il portiere Marco Del Lungo, Giacomo Cannella, Francesco Di Fulvio, Gonzalo Oscar Echenique, Andrea Fondelli, Nicholas Presciutti e Alessandro Velotto (tutti Pro Recco), il portiere Gianmarco Nicosia e Lorenzo Bruni (RN Savona), e Luca Marziali campione tedesco con la squadra dello Spandau. Nelle acque della hall B della ‘Marine Messe’ di Fukuoka, gli azzurri oltre ai francesi affronteranno nel girone B anche il Canada (mercoledì 19) e la Cina (venerdì 21). Le prime classificate dei quattro gironi accedono direttamente ai quarti di finale mentre la seconda e la terza dovranno sfidarsi prima negli ottavi. Gli altri tre gironi sembrano essere molto competitivi. Ad esempio, nel girone D ci saranno i detentori del titolo della Spagna assieme a Serbia e Montenegro, in quello C, Croazia e Ungheria, due Paesi con una storica tradizione nella pallanuoto, ed in quello A, Grecia e Stati Uniti.

Era soprannominato “l’architetto” della grande Inter È morto Suarez

Gravina: “Un monumento,
ha regalato perle di bellezza”

Luis Suárez Miramontes, detto Luisito, era nato a La Coruna il 2 maggio 1935. Dopo aver esordito tra i professionisti nel 1953 col Deportivo passò al Barcellona, vincendo due campionati, Coppa nazionale e Coppa delle Fiere e conquistando nel 1960 il ‘Pallone d’oro’. È con il trasferimento l’anno successivo all’Inter che consolida e amplia però la sua fama contribuendo in modo decisivo alla nascita della ‘Grande Inter’ del petroliere Angelo Moratti con in panchina come allenatore Helenio Herrera (che aveva già avuto nel Barcellona). Nelle file dei nerazzurri conquista tre campionati (1962-1963, 1964-1965 e 1965-1966 anno della ‘stella’ del decimo scudetto), due Coppe dei Campioni (1963-1964 e 1964-1965) e altrettante Coppe Intercontinentali (1964 e 1965). Una formazione ‘stellare’: Sarti; Burgnich, Facchetti; Bedin, Guarneri, Picchi; Jair; Mazzola, Milani (Peiro’, Domenghini), Suarez, che vede lo spagnolo considerato a pieno titolo, uno dei



migliori registi di ogni tempo. Suarez ha concluso la carriera nel 1973 giocando per la Sampdoria. Subito dopo inizia con l’attività di allenatore: nel 1973-74 guida il settore giovanile del Genoa per tornare poi all’Inter dove chiude però il campionato 1974-75 con un nono posto. Al timone dell’Under 21 spagnola si è aggiudicato il campionato europeo di categoria nel 1986 ai rigori contro l’Italia. Guida poi la nazionale maggiore ai Mondiali 1990, terminati con l’eliminazione contro la Jugoslavia negli ottavi di finale. Dal gennaio al maggio 1992 torna all’Inter, rilevando Orrico e arrivando ottavo. “Il calciatore perfetto che, con il suo talento, ha ispirato generazioni. Ciao, Luisito”, si legge sul profilo Twitter del club nerazzurro. Un

talento unico e un grandissimo interista. “Il numero 10 della Grande Inter che portò i nostri colori sul tetto d’Italia, d’Europa, del Mondo. ‘Se non sapete cosa fare, date palla a Suarez’ Ciao Luisito”, si legge in un altro tweet. La Figc si unisce al cordoglio dell’Inter e della famiglia per la scomparsa, all’età di 88 anni, di Luisito Suarez. “Se ne va un monumento del calcio italiano e internazionale - le parole del presidente della Figc Gabriele Gravina -. Ha regalato perle di bellezza per tutti gli appassionati, ispirando generazioni di calciatori e tifosi”.



Calcio - Serie A: la Roma si raduna Acclamato Dybala. Dal 22 in Algarve

La Roma riparte: la squadra giallorossa si è radunata nel centro sportivo di Trigoria dove è arrivato Jose’ Mourinho e poi i giocatori alla spicciolata, accolti da decine di tifosi in attesa ai cancelli dell’impianto. Il più applaudito è stato Paulo Dybala, a cui è stato chiesto a gran voce di restare, considerando che senza un ritocco dell’ingaggio a sei milioni di euro c’è una clausola che lo potrebbe liberare. Curiosità per il nuovo acquisto Houssem Aouar,



25enne centrocampista francese arrivato dal Lione. La mattinata è dedicata alle visite di idoneità e ai test atletici, nel tardo pomeriggio è un programma la prima seduta con il pallone, poi da stamane il doppio allenamento giornaliero. Sabato 15 luglio al centro Fulvio Bernardini è in programma un’amichevole a porte chiuse con la Boreale. La squadra lavorerà a Trigoria fino al 21 luglio, poi dal 22 seconda parte di ritiro in Algarve, in Portogallo.

Svolta saudita per Milinkovic Pronti i 40 milioni per Lotito



Sergej Milinkovic Savic verso il sì al trasferimento all’Al-Hilal, che ha presentato un’offerta da 40 milioni per acquistare il suo cartellino dalla Lazio. Nonostante un solo anno di contratto che lega il serbo al club di Lotito, la proposta è di quelle difficili da respingere e, anche se il numero uno biancoceleste sta provando a trattare per aggiungere qualche bonus, tutto lascia pensare che la fumata bianca potrebbe arrivare già in giornata. Il centrocampista serbo, che aspettava un inserimento nella vicenda della Juventus e avrebbe preferito restare in Italia, ha capito che la proposta dell’Al Hilal è troppo importante per essere rifiutata (si parla di uno stipendio per lui da 30 milioni netti a stagione per tre anni) ed è pronto a seguire gli altri campioni che hanno scelto di giocare la prossima stagione nella Saudi Pro League: Ronaldo, Benzema, Kanté, Mendy, Brozovic, Firmino, Koulibaly e Ruben Neves (questi ultimi due saranno suoi compagni).

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU f t i y d

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapagina.it

Città di Cerveteri, la scuola calcio si arricchisce dell'esperienza di Di Lucia

L'unico cerveterano ad aver giocato in serie A. Intanto stanno partendo gli open day

Partono gli open day della scuola calcio a Cerveteri, che dalla prossima stagione agonistica cercherà di costruire un vivaio di primo piano. Il club del patron Lupi ha già definito l'assetto dirigenziale e tecnico, portando nell'organigramma figure molto stimate. Una di queste è Stefano Di Lucia, un passato glorioso in serie B, negli anni ottanta, con alcune presenze in serie A con la Pistoiese. Si è sempre dedicato ai giovani, e ora c'è il suo ritorno a Cerveteri, sicuramente un acquisto di peso, significativo per trasmettere ai bambini le basi del gioco. L'obiettivo della club è di superare il numero dello scorso anno di iscritti, con molte agevolazioni e novità sotto ogni profilo.

Cerveteri in Eccellenza?

Sale l'attesa per il ripescaggio
Il Cerveteri è vicino al ripescaggio in Eccellenza, le notizie ad appannaggio dei verdeazzurri sono positive. Alcuni ripescaggi, quindi, potrebbero coinvolgere anche i cervi, anche se per il momento non vi è nessuna ufficialità. Intanto dopo Mario Di Ventura, ex Civitavecchia e Pomezia, è arrivato Edoardo Fagioli dal Campus Eur. Il primo è un centrocampista, l'altro è un esterno alto, che insieme rappresentano un salto di qualità notevole per il reparto offensivo verdeazzurro. Due ingaggi di spessore, molto utili all'economia della squadra di Superchi, che ha voluto elementi di esperienza e capacità tecniche. Classe 91, Di Ventura per tanti anni ha giocato in Eccellenza, vestendo maglie di squadre prestigiose. Per Fagioli, ex Aranova e Ladispoli, si può dire che è un



assistman formidabile, un calciatore che serviva come il pane al Cerveteri. "Sono contento di vestire questa maglia, Cerveteri è una piazza importante, ha una storia calcistica che merita di riavere -ha detto Fagioli - Qualsiasi sia la categoria, ho scelto il progetto, ci sono dei bei propositivi che mi hanno convinto. Sono arrivato con entusiasmo, vorrei che i tifosi siano il nostro dodicesimo".



L'arbitro Andrea Ancora riconfermato in Serie C

Il giovane di Ladispoli tra due stagioni potrebbe approdare in serie A



Arrivano le promozioni per gli arbitri, come anche le conferme. La buona notizia è che un arbitro di casa nostra, Andrea Ancora, per il quarto anno di fila arbitrerà in serie C.

Per il fischietto ladispolano, appartenente alla sezione di Roma 1, sarà sicuramente una stagione importante, un vero e

proprio esame per approdare in serie A. All'appello prima del salto nel massimo campionato (A e B), serviranno altre due stagioni, e quella in programma da settembre vedrà la giacchetta tirrenica dirigerà partite di cartello. L'augurio è che, nonostante mille difficoltà, questo sogno si avveri.



Pallavolo: verso la creazione di un network con le società del Lazio

Mentre si lavora per la prossima stagione, avviati il partecipato centro estivo e il camp a Roccaporena, dopo la brillante settimana del Trofeo delle Regioni con il successo della rappresentativa del Lazio con la nostra Sofia Giuli, stiamo concludendo in maniera degna una stagione davvero importante. La Roma Volley Club, società capitolina neopromossa in A1, il campionato di pallavolo femminile più bello del mondo, sta lavorando alla creazione di un network con altre società del Lazio, scelte per dislocazione geografica e prestigio. Per la zona a nord di Roma ha, sin da subito, scelto la ASD Pallavolo Civitavecchia. L'obiettivo è la costruzione di una vera e propria rete di collaborazioni sinergiche. La missione è alimentare il coinvolgimento di tutti gli appassionati, degli addetti ai lavori e dei praticanti del territorio in un network virtuoso. Afferma il Direttore Generale della Roma Volley Club, Dott. Roberto Mignemi: "Stiamo lavorando sull'idea di un network in cui vorremmo trasferire a tutti gli aderenti i vantaggi del nostro progetto che ha raggiunto il vertice della pallavolo italiana. Collaborare sul piano organizzativo, promozionale, tecnico e operativo. Vorremmo che tutto il movimento pallavolistico territoriale si sentisse identificato e rappresentato da "la squadra di Roma" in serie A, pur conservando ogni società la propria indipendenza. Con questa prospettiva, uno dei primi interlocutori da coinvolgere non poteva che essere la P a l l a v o l o Civitavecchia. Sono amici, conosciamo l'autorevolezza della Presidente, nonché Consigliere Regionale, Marina Pergolesi e le competenze ed il prestigio del Prof. Giancarlo De Gennaro e dell'intero staff tecnico e dirigenziale. Una società storica importante, di grande qualità, e con impianti e attrezzature adeguate."



Continua il presidente Marina Pergolesi: "Siamo da sempre e con orgoglio, se ci viene concesso il paragone, per la nostra vocazione nel giovanile, un'ottima scuola elementare; essere coinvolti già nella fase embrionale di un Network guidato dalla Roma Volley Club, una grande università della pallavolo italiana, ci riempie di orgoglio. È davvero un grande onore. Partecipare al campionato di pallavolo più bello del mondo è frutto di sapiente programmazione, di competenze multidisciplinari, non solo sportive, di primissimo livello. E loro ci sono riusciti. Faremo davvero il possibile per meritarcisi questa lusinghiera attenzione." Saremo lieti di condividere la notizia in una conferenza stampa fissata presso il parco Spigarelli di Civitavecchia, mercoledì 12 luglio alle ore 18,30.

www.quotidianolavoce.it

il quotidiano
la Voce
è online

info@quotidianolavoce.it

la Voce
lontano dal solito
vicino alla gente.

www.quotidianolavoce.it

il quotidiano
la Voce
è online

info@quotidianolavoce.it

la Voce
lontano dal solito
vicino alla gente.



La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.

MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

Il Museo Nazionale di Castel Sant'Angelo firma la III edizione della rassegna fino al 21 settembre

“Sotto l'Angelo di Castello” tra danza, musica e spettacolo

Continua la terza edizione di “Sotto l'Angelo di Castello”, rassegna di danza, musica e spettacolo, un progetto di valorizzazione del sito della Direzione Musei statali della città di Roma curato da Anna Selvi con il Museo Nazionale di Castel Sant'Angelo diretti da Mariastella Margozi. La rassegna che si è aperta il 29 giugno, continua stasera con David Trio & friends (Claudio Trovajoli - pianoforte, Nikita Boriso-Glebsky - violino e David Cohen - violoncello) insieme a William Chiquito Henao al violino e Raffaele Mallozzi alla viola. In programma due capolavori di fine Ottocento della letteratura cameristica con pianoforte: A. Arensky, Trio n. 1 op. 32 e A. Dvorák, Quintetto op. 81. Seguirà mercoledì 19 “La delicatezza del poco e del niente”, produzione Fortebraccio Teatro Compagnia Lombardi-Tiezzi. Roberto Latini, leggerà ed interpreterà alcune delle più belle confidenze della meravigliosa poetessa cesenate Mariangela Gualtieri. Un concerto poetico di parole luccole, tenerezze, incanti e quella capacità che hanno i poeti di stare nei silenzi intorno alle parole. Musica e suono a firma di Gianluca Misiti. “Post Piano Session”, mercoledì 26 è l'ultimo progetto discografico di Davide 'Boosta' Dileo, tastierista dei Subsonica e cofondatore. Il progetto è “una piccola suite di elettronica e pianoforte, evocativa e romantica, con inserti di energia ed ottimismo, frutto di una libertà desiderata e covata. “Dialogo Terzo: IN A LANDSCAPE”, lavoro site-specific, è il terzo capitolo in programma il 2 agosto, del progetto Dialoghi della compagnia CollettivO

CineticO, guidata da Francesca Pennini, con un invito, questa volta, rivolto al pluripremiato coreografo Alessandro Sciarroni (tra tutti Leone d'Oro per la Danza 2019). Come nei suoi precedenti lavori, Sciarroni gioca sull'ostinazione della ripetizione traendo spunto per il titolo dall'omonimo brano di John Cage composto per “calmare la mente e disporla alle influenze divine”. “Caribe” è il nuovo progetto discografico della giovane cantante e violoncellista cubana Ana Carla Maza, un mélange energico di jazz, musica classica e ritmi latini, accompagnata dai suoi musicisti. Appuntamento l'8 agosto alle 21.00. Due appuntamenti riservati ai più piccini e alle famiglie: Michele Cafaggi ed il suo “Fish&Bubbles”, (13 agosto ore 21.00) uno spettacolo adatto ad un pubblico dai 3 ai 103 anni di clownerie, giochi con l'acqua e bolle di sapone giganti. “Esercizi di fantastica

di Sosta Palmizi”, storica compagnia di danza diretta da Giorgio Rossi, è lo spettacolo ispirato al lavoro letterario e creativo di Gianni Rodari, vincitore del Premio della Giuria e del Pubblico del Vimercate Ragazzi Festival 2021 dai 4 anni in su. Il 1° settembre alle ore 21.00. “Take me up, take me higher” di Enzo Cosimi è un progetto site-specific, visivo e coreografico su quattro figure iconiche dell'oscurità romana e delle sue prigioni: Beatrice Cenci, Cagliostro, l'Arcangelo Michele e Tosca. In programma il 23 e 24 agosto ore 19.30 - 20.30 - 21.30. Spettacolo itinerante per 20 spettatori a recita. Tatiana Evamarie soprannominata “l'usignolo gypsy-jazz” dal New York Times è conosciuta per il suo lavoro alla guida della Avalon Jazz Band, gruppo dallo stile vintage che ha raggiunto più di 70 milioni di visualizzazioni su YouTube. L'artista presenta il suo ultimo

album “Djangology”, che celebra la musica del chitarrista Django Reinhardt, inventore del “Gypsy Jazz”. Concerto del 29 agosto alle 21.00. “Pasticceri. Io e mio fratello Roberto” con Roberto Abbiati e Leonardo Capuano in programma il 6 settembre alle 21.00 è uno spettacolo dove i due attori giocano a fare i fratelli gemelli nati da madri diverse, in un rapporto simbiotico pieno di piccoli conflitti e grandi tenerezze”. “L'Architettura del suono. Il violoncello, la “voce umana” tra nuove e antiche strutture formali” sarà un concerto di Gaetano Simone che suonerà musiche di J.S.Bach, I.Xenakis, G.Crumb, con il suo splendido violoncello italiano del 1700 attribuito a David Tecchler. In programma la sera del 14 settembre ore 21.00. Chiuderà la rassegna a Castel Sant'Angelo (Lungotevere Castello, 50) “Satiri” la nuova produzione di Virgilio Sieni, danzatore e



coreografo italiano, vincitore 3 volte Premio Ubu, artista attivo in ambito internazionale per le massime istituzioni teatrali, musicali, fondazioni d'arte e Musei. È stato Direttore della Biennale Danza di Venezia dal 2013 al 2016. Dirige dal 2003 il Centro Nazionale di Produzione della danza Virgilio Sieni. “Satiri”, lavoro adattato specificatamente per gli spazi del Castello, vede in scena i due danzatori Jari Boldrini e

Maurizio Giunti accompagnati dalla musica di Johann Sebastian Bach eseguita dal vivo dalla violoncellista irlandese Naomi Berrill. Il 21 settembre alle ore 20.00 e 21.30. L'ingresso agli spettacoli è consentito ai visitatori fino ad esaurimento dei posti disponibili ed è incluso nel costo del biglietto del Museo richiedendo, al momento dell'acquisto, la formula “museo + spettacolo”.

Giuseppe Ricci



Fiorello ha pubblicato un video social per smentire le ipotesi di un risarcimento che la Rai vorrebbe riconoscere ai condomini di via Asiago, strada del quartiere Prati, dove si teneva la trasmissione “Viva Rai2!”. Il conduttore si è anche scu-

“Viva Rai2!”, Fiorello si scusa con i condomini di via Asiago

sato con gli abitanti della zona per il disturbo. Nei mesi in cui è andata in onda la trasmissione, ogni mattina moltissime persone affollavano la strada di fronte allo studio televisivo mobile, una struttura vetrata. La presenza di così tante persone era considerata rumorosa e fastidiosa dai condomini: “Liberate via Asiago” è la scritta comparsa su uno striscione posizionato dagli abitanti della zona all'inizio di giugno. “Credo che ci siano un po' di strumentalizzazioni in questa cosa”, ha

detto Fiorello. “Rinnovo le mie scuse agli abitanti di via Asiago per il danno e il fastidio arrecato. Veramente non pensavamo che il programma prendesse quella piega lì. C'è scappato un po' di mano e per questo vi chiediamo ancora scusa. Viva Rai2!, se si dovesse fare, non si farà a via Asiago. Quindi finitela di dire che pagheremo: siamo alla ricerca di una nuova location. Se riusciremo a trovarla si farà il programma, se non riusciremo a trovarla Viva Rai2! sarà solo un

ricordo. Via Asiago basta, finita: non ne parlate più. Via Asiago può vivere sonni tranquilli”. Sabato era intervenuta anche la Rai con una nota per smentire le ricostruzioni: “Questa mattina abbiamo letto ricostruzioni molto fantasiose in merito alla querelle Viva Rai2! - residenti di Via Asiago. Non abbiamo mai pensato di incontrare singolarmente i residenti di via Asiago, così come non abbiamo mai previsto alcun tipo di indennizzo. Non ci prestiamo a queste strumentalizzazioni”.



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Teatro: ‘musica e poesia’ Con Giancarlo Giannini Al parco Chigi di Ariccia

Dopo il successo dello spettacolo con Max Paiella che ha inaugurato la XIII edizione, prosegue sabato 15 luglio “Fantastiche Visioni”, programmazione di eventi culturali che compone la rassegna ideata e realizzata da Arteidea Eventi e Servizi - per la direzione artistica di Giacomo Zito - con il sostegno economico del Comune di Ariccia. La nuova stagione, in programma fino al 6 agosto prossimo, prevede in calendario cinque date nella cornice del Parco Chigi. Secondo appuntamento in agenda con Giancarlo Giannini. “Musica e Poesia”, sabato 15 luglio (ore 21), vedrà infatti Giannini - in compagnia del Marco Zurzolo

Quartet - in un recital che si fa singolare incontro di letteratura e musica. L'attore porterà in scena brani e poesie di grandi classici: Shakespeare, Melosio, Petrarca, Neruda, Garcia Marquez. Vari autori e tanti temi: l'amore, la donna, la passione, la vita. Giannini sarà accompagnato da una serie di brani inediti del sassofonista partenopeo Marco Zurzolo, suonati dal suo quartetto. La recitazione dell'attore italiano, la sua voce calda e penetrante condurrà gli spettatori in “atmosfera”, mistiche, malinconiche, amoroze, ed ironiche in un viaggio dal 200' fino ad arrivare ai giorni nostri.

Roma capitale della musica

Gli OneRepublic, la band dei record che ha collezionato oltre 38 miliardi di stream e 20 dischi di platino in Italia, arrivano alla Cavea dell'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone in occasione del Roma Summer Fest. Tra le band pop-rock più ascoltate al mondo, gli OneRepublic continuano a collezionare un successo dopo l'altro e a dominare le classifiche globali entrando a far parte con le loro canzoni delle colonne sonore di numerosi film, programmi e serie tv in America. Sul palco della Cavea la band guidata da Ryan Tedder presenterà i brani tratti dall'ultimo disco, "Human", ma anche le canzoni che hanno fatto la storia del pop contemporaneo come "Apologize" (oltre 20 milioni di copie vendute), "Counting Stars" (41 milioni di copie vendute in tutto il mondo), "If I Lose Myself", "Run" e "Somebody". In settimana grande protagonista sarà lo stadio olimpico con ben tre concerti attesissimi: mercoledì 12 ecco i Depeche Mode, venerdì 14 approda allo stadio Ligabue, il giorno seguente spazio a una band senza tempo come i Pooh. Sempre sabato al circo Massimo

“ Dopo il successo incredibile di Ultimo, stasera alla Cavea "OneRepublic" Poi la settimana dello Stadio Olimpico con Depeche Mode, Ligabue e Pooh ”



arriva Marco Mengoni.

David Trio & Friends al Castel Sant'Angelo

David Trio & friends (Claudio Trovajoli - pianoforte, Nikita Boriso-Glebsky - violino e David Cohen - violoncello) insieme a

William Chiquito Henao al violino e Raffaele Mallozzi alla viola, presentano due capolavori di fine Ottocento della letteratura cameristica con pianoforte l'11 luglio ore 21.00 nell'ambito di sotto l'Angelo di Castello a Roma. Entrambi di area slava,

anche se i due compositori erano appartenenti a nazioni diverse, il Trio n.1 op.32 di A. Arensky e il Quintetto op. 81 di A. Dvorák coinvolgono l'ascoltatore in un viaggio interiore di forti emozioni che, con grande semplicità e diretta comunica-

zione al pubblico, avvicinano inevitabilmente anche il più distante degli animi ad una piacevole ed unica esperienza emotiva. La fine del diciannovesimo secolo è d'altronde un momento in cui la musica, fatti propri i fondamenti espressivi del

romanticismo, con grande facilità e forse anche grande semplicità si presenta all'ascoltatore, non ancora mossa da ideali più intellettualistici che invece si faranno strada da lì a breve con l'impressionismo e le seguenti scuole del Novecento. Possiamo quindi considerare questo repertorio, presentato in questo concerto, come una delle ultime espressioni di un temperamento romantico o comunque sinceramente e fortemente comunicativo della produzione musicale europea. La terza edizione di sotto l'Angelo di Castello, rassegna di danza, musica e spettacolo, crea geometrie di relazioni inusuali offrendo spazi di creazione artistica e percorsi di fruizione inaspettati che cattureranno il pubblico in racconti di fascinazione e bellezza. Il progetto di valorizzazione del sito della Direzione Musei statali della città di Roma e il Museo Nazionale di Castel Sant'Angelo, diretti da Mariastella Margozi, presenta in questa edizione della rassegna molti progetti site-specific che metteranno in relazione e dialogo il luogo e la sua storia con la creazione contemporanea.

Fra Danza e Danze seguita a vivere Carla Fracci

di Paola Pariset

Il "Festival della Danza e delle Danze", il 6,7,8 luglio scorsi, creato da Maria Pia Liotta con Paolo Tortelli, e ormai alla 7ª edizione nel possente Bastione dei Borgia a Nepi, seguita a raccogliere schiere di primi ballerini ed étoiles da tutta Italia, e non solo. È stato l'unico Festival che, dal primo momento, ha nominato madrina Carla Fracci e dopo la sua dolorosa scomparsa nel maggio 2021, ha istituito il "Concorso Carla Fracci per i giovani". Per questo il regista Beppe Menegatti, già suo marito e



attento collaboratore sino alla di lei morte, propone ogni anno per il Festival di Nepi una nuova crea-



zione teatrale, idealmente per la grande Fracci, ma interpretata dall'attrice, cantante e danzatrice

Alma Manera, con al pianoforte Kozeta Frifti. L'anno scorso fu il drammatico brano esistenziale "Pesci nella rete": oggi il grottesco "La Pizza con Ode barbara. Omaggio alla Regina Margherita di Savoia!". Ispirata al Carducci, alle sue Odi Barbare - "Non si può tollerare che la poesia del Carducci si riduca a "L'albero a cui tendevi la pargoletta mano..." (Pianto antico)", ci dice Beppe Menegatti - essa riprende l'Ode dedicata dal poeta alla Regina Margherita di Savoia (che tanto gli costò sul piano politico), per portarci con l'umorismo - è terminata con una

pizza margherita per tutti - a ben più drammatiche realtà del nostro oggi. Intanto sul palco hanno volteggiato l'étoile del S.Carlo di Napoli Giuseppe Picone, con la coreografia "Elevarsi", la ben nota danzatrice indiana Ileana Citaristi, i primi ballerini bulgari dell'Opera di Stara Zagova, l'étoile Emanuela Bianchini della Compagnia Mvula Sungani, i ballerini di quella di Matteo Adino, i tanti danzatori pop come Alessandro Egger, la coppia tanghera Beccarini-Acosta, i settori pittura e cinema con Pupi Avati presente e tanto, tanto ancora.

Dopo lo straordinario successo della seconda edizione, chiusa con oltre 36.000 visitatori e con grande apprezzamento della critica e del pubblico, torna nella Capitale 'Roma Arte in Nuvola', la grande fiera di arte moderna e contemporanea ideata e diretta da Alessandro Nicosia con la direzione artistica di Adriana Polveroni e con la consulenza di Valentina Ciarallo, in programma dal 23 al 26 novembre presso la suggestiva cornice della 'Nuvola' di Fuksas. Oltre 150 le gallerie italiane ed internazionali partecipanti per questa terza edizione, caratterizzate da un'offerta innovativa e dinamica oltre che di alta qualità. Rispetto alle due passate edizioni il numero delle gallerie

Arte: al via il "Roma Arte in Nuvola" rassegna dedicata ad Alighiero Boetti

La seconda edizione dal 23 al 26 novembre non prevede solo gallerie ma anche esposizioni, installazioni e performance tra moderno e contemporaneo

presenti è in forte crescita così come la partecipazione degli espositori provenienti dall'estero: da Londra a Parigi, da Barcellona a Knokke, da Dubai a Tel Aviv fino a New York ed Osaka. Nata per colmare una mancanza decennale di simili iniziative nella Capitale, nonché per valorizzare il collezionismo italiano del Centro e del Sud Italia, diventandone punto di riferi-

mento, 'Roma Arte in Nuvola' è, oggi, una manifestazione di grande richiamo non solo per le gallerie provenienti dalle città del Mezzogiorno, tra cui Catania, Napoli, Avellino, Pescara, Palermo, Lecce, Ragusa e Siracusa, ma anche per quelle del Nord Italia. Una proposta espositiva completa e di alto profilo che, anche quest'anno, caratterizza gli oltre 14.000

metri quadri di spazio espositivo, suddivisi fra arte moderna e contemporanea, creando un dialogo che rappresenta una straordinaria proposta integrata fra le diverse espressioni artistiche. Un'offerta artistica poliedrica in grado di dar voce a tutte le discipline, dalla pittura alle installazioni, dalla scultura alle performance, dalla video arte alla digital art fino alla 'street art' e di

intercettare la migliore proposta espositiva dell'intero panorama nazionale, sempre all'insegna della partecipazione e dell'inclusione: non solo per gli addetti ai lavori ma anche per un pubblico più ampio di giovani ed appassionati. Una grande festa dell'arte in grado di offrire un'esperienza artistico-culturale emozionante e condivisa, all'interno di uno scenario

d'eccezione, quale 'La Nuvola di Fuksas'. Non solo gallerie quindi, ma anche iniziative speciali come esposizioni, installazioni e performance a connotare l'identità di Roma Arte in Nuvola aperta al mondo dell'arte moderna e contemporanea. Tra i numerosi progetti speciali di quest'anno, un'esposizione dedicata ad Alighiero Boetti.



All'Accademia di Francia a Roma fino al 1° ottobre 2023 è in corso la seconda edizione Il Festival Des Cabanes di Villa Medici

Per il secondo anno dalla sua istituzione, avvenuta nel 2022, il Festival des Cabanes di Villa Medici ritorna per tutta l'estate e invita architetti, artisti e ricercatori a prendere possesso dei giardini storici del sito, il cui notevole patrimonio arboreo fu progettato da Ferdinando de' Medici alla fine del XVI secolo. Installazioni temporanee, micro-architetture, proto-abitazioni: sette creazioni originali di "capanne" troveranno spazio per tutta l'estate nel cuore dei giardini di Villa Medici, che offrono una delle vedute più belle sulla città di Roma. I 7 progetti sono stati progettati appositamente per il festival dagli studi di architettura e design



ArchiSculpteurs, Atelier CRAFT, Atelier Poem, Aurel Design Urbain, Nelson Wilton Design Associates, offset e orizzontale. Esposte all'aperto per quattro mesi, queste strutture, spesso realizzate con materiali riciclati o

nel quadro di un approccio eco-responsabile, offrono al pubblico una rinnovata esperienza dei giardini di Villa Medici e invitano a ripensare la tematica dell'abitazione modulare e sostenibile e il nostro rapporto con la



natura. Attraverso l'utopia della "capanna", i collettivi raccolgono la sfida di concepire progetti intimamente legati al patrimonio storico di Villa Medici, pur rimanendo sensibili alle questioni architettoniche e ambientali con-

temporanee. Per tutta l'estate, le "capanne" accoglieranno diversi laboratori pedagogici, letture e corsi di yoga. Martedì 27 giugno, la Nuit des Cabanes sarà un momento culminante della stagione, con un programma di per-

formance artistiche, musicali e letterarie che coinvolgono artisti e pensatori. La Nuit des Cabanes, un grande evento festivo, artistico e sensoriale, sarà l'occasione per abbracciare la dimensione poetica e conviviale della "capanna" come luogo di ospitalità al crocevia delle discipline. Nel corso di una sera d'estate, rifletteremo insieme sulle relazioni che si intrecciano in questo habitat comune del giardino per ricomporre delle storie da tali strutture architettoniche. Dai nidi ci incammineremo sulle tracce degli animali e ci innalzeremo verso la volta celeste con un programma artistico di uccelli e belve, di voli e richiami.

Oggi in tv Martedì 11 luglio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	7
06:00 - Rai - News24	06:00-Lagrandevallata	06:00 - Rai - News24	06:00 - DON LUCA II - AAA VEDOVO CERCASI	06:50 - L'APE MAIA - IL GIGANTE
06:30 - Tg Uno Mattina Estate	07:10-Giullians	08:00 - Agora' Estate	06:25 - TG4 - L'ULTIMA ORA MATTINA	07:15 - L'ISOLA DELLA PICCOLA FLO - IN ROTTA VERSO L'AUSTRALIA
06:35 - Rassegna stampa	07:40-Uncioneinconvanto	10:00 - Elisir - A gentile richiesta	06:45 - CONTROCORRENTE	07:45 - MILLY UN GIORNO DOPO L'ALTRO - LA NUOVA AMICA
07:00 - Tg1	08:30-Tg2	11:00 - Relazione annuale al Parlamento (ARERA)	07:40 - KOJAK II - DOPPIO GIOCO	08:15 - MILA E SHIRO - DUE CUORI NELLA PALLAVOLO - UN'ALTRA SORELLINA PER SUNNY
07:30 - Tg Uno Mattina Estate	08:45-Radio2HappyFamilyEstate	11:55 - Meteo 3	08:45 - AGENZIA ROCKFORD II - IL LAGO INVISIBILE	08:40 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - JOY
08:00 - Tg1	10:10-Tg2Dossier	12:00 - Tg3	09:55 - DETECTIVE IN CORSIA - UN CRIMINE QUASI PERFETTO - I PARTE	09:35 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - IL PRURITO
08:55 - Rai Parlamento Telegiornale	11:05-Tg2Flash	12:15 - Quante storie	10:55 - CARABINIERI IV - IL PROFESSORE	10:30 - C.S.I. NEW YORK - CACCIATORE A SANGUE FREDDO
09:00 - Tg1 L.I.S.	11:10-RaiTgSportGiorno	13:15 - Passato e presente	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	11:25 - C.S.I. NEW YORK - UNO SPORT PERICOLOSO
09:05 - UnoMattina Estate	11:20-Crocieredinozze-Dubai	14:00 - Tg Regione	12:20 - METEO.IT	12:25 - STUDIO APERTO
12:00 - Camper in viaggio	13:00-Tg2Giorno	14:20 - Tg3	12:23 - IL SEGRETO - 2235 - PARTE 1	12:58 - METEO.IT
12:25 - Camper	13:30-Tg2E...stateconCostume	14:50 - Tgr Piazza Affari	13:00 - LA SIGNORA DEL WEST III - LA BIBLIOTECA	13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:30 - Tg1	13:50-Tg2Medicina33	15:00 - Tg3 L.I.S.	14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM	13:05 - SPORT MEDIASET
14:05 - Don Matteo	14:00-PomeriggioSportivo	15:05 - Rai Parlamento Telegiornale	15:26 - ANTEPRIMA DIARIO DEL GIORNO	13:55 - I SIMPSON - BART SFIDA LA FESTA DEL RINGRAZIAMENTO
16:10 - Sei sorelle	14:45-Ciclismo,TourdeFrance-10atappa: Vulcania-Issoire	15:10 - Alla scoperta del ramo d'oro	15:30 - TG4 - DIARIO DEL GIORNO	14:25 - I SIMPSON - IL CANE DI BART E' UN DISASTRO A SCUOLA
17:00 - Tg1	16:30-Ciclismo,TourdeFrance:Tourall'arrivo	15:55 - Di la' dal fiume e tra gli alberi	16:44 - L'ASSEDIO DELLE SETTE FRECCHE - 1 PARTE	14:51 - I GRIFFIN - UN GATTO IN FAMIGLIA
17:10 - Estate in diretta	17:30-Ciclismo,TourdeFrance:TourReplay	16:50 - Overland	17:22 - TGCOM24 BREAKING NEWS	15:20 - MAGNUM P.I. - LA NOTTE HA OCCHI
18:45 - Reazione a catena	18:00-RaiParlamentoTelegiornale	17:45 - Geo Magazine	17:24 - METEO.IT	16:15 - MAGNUM P.I. - UN MONDO DI PROBLEMI
20:00 - Tg1	18:10-Tg2L.I.S.	19:00 - Tg3	17:28 - L'ASSEDIO DELLE SETTE FRECCHE - 2 PARTE	17:12 - PERSON OF INTEREST - LA CASSAFORTE
20:30 - Techetechete'	18:15-Tg2	20:00 - Blob	18:45 - CADUTA LIBERA	18:10 - BACKSTAGE RADIO NORBA CORNETTO BATTITI LIVE
21:25 - Un cuore, due destini	18:35-RaiTgSportSera	20:20 - Via dei matti n°0	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	18:21 - STUDIO APERTO LIVE
23:10 - Tg1 Sera	19:00-HawaiiFive-0	20:50 - Un posto al sole	19:43 - CADUTA LIBERA	18:29 - METEO
23:15 - Premio Taobuk - Taormina International Book Festival 2023	19:40-NCIS	21:20 - Filorosso	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	18:30 - STUDIO APERTO
00:45 - Rai - News24	20:30-Tg2	00:00 - Tg3 Linea Notte Estate	20:00 - TG5	18:59 - STUDIO APERTO MAG
01:15 - Che tempo fa	21:00-Tg2Post	00:30 - Meteo 3	20:38 - METEO.IT	19:30 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - MORTE IN DIRETTA
01:20 - Sottovoce	21:20-CSI:Vegas2	00:35 - Rai Parlamento Tg Magazine	20:40 - PAPERISSIMA SPRINT	20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - PAGARE PER GIOCARE
01:50 - Rai - News24	23:00-SquadraOmicidiBarcellona-Ilgiomopi' lungo	00:45 - Protestantesimo	21:21 - TI PRESENTO SOFIA - 1 PARTE	21:20 - RADIO NORBA CORNETTO BATTITI LIVE
	00:35-Meteo2	01:15 - Sulla via di Damasco	22:15 - TGCOM24 BREAKING NEWS	00:31 - ANCORA AUGURI PER LA TUA MORTE - 1 PARTE
	00:40-Ilunatici	01:50 - Rai - News24	22:16 - METEO.IT	01:21 - TGCOM24 BREAKING NEWS
	02:15-Appuntamentoalcinema		22:19 - TI PRESENTO SOFIA - 2 PARTE	01:24 - METEO.IT
	02:20-Ratataplan		23:20 - TG5 - NOTTE	01:27 - ANCORA AUGURI PER LA TUA MORTE - 2 PARTE
	03:50-Hofattosplash		23:54 - METEO.IT	02:35 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
	05:20-Piloti		23:56 - 10 REGOLE PER FARE INNAMORARE - 1 PARTE	02:47 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
	05:30-Lagrandevallata		00:50 - TGCOM24 BREAKING NEWS	03:02 - CELEBRATED - STEVE MARTIN
			00:51 - METEO.IT	03:25 - CELEBRATED - EDDIE MURPHY
			00:54 - 10 REGOLE PER FARE INNAMORARE - 2 PARTE	03:48 - MEGACOSTRUZIONI - HARD ROCK PARK
			01:55 - PAPERISSIMA SPRINT	04:31 - THE VAMPIRE DIARIES - IL BALLO DEI MOSTRI
			02:42 - SOAP	05:11 - THE VAMPIRE DIARIES - MANEGGIARE CON CURA
				05:52 - THE VAMPIRE DIARIES - IL RITORNO DI BONNIE

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

La foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Al Teatro Romano di Ostia Antica col suo "Eri con me" Alice canta Battiato Emancipazione e spinta nell'esplorazione di una verità avverabile

Il suo album premiato dal Tenco con targa nella categoria "Interpreti di canzoni"

di Maurizio Gregorini

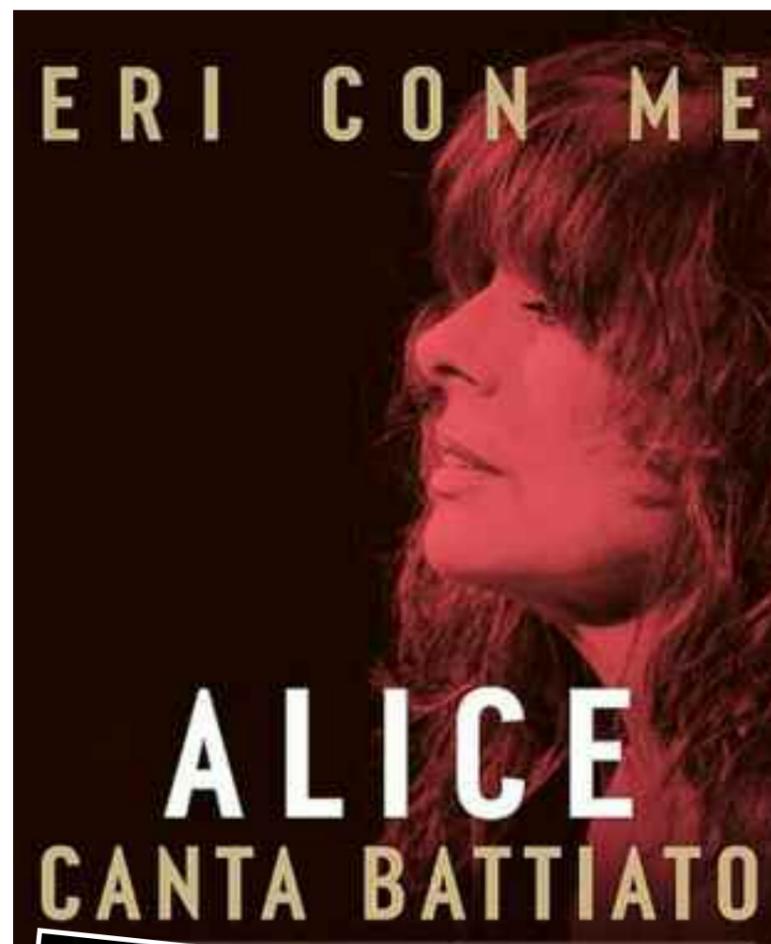
Sono stati annunciati i vincitori delle Targhe Tenco 2023. Il riconoscimento viene assegnato dal 1984 alle migliori opere della canzone d'autore italiana, votate dalla più ampia giuria in Italia composta da giornalisti e critici musicali. "La canzone d'autore anche in questa epoca governata da altre priorità creative rimane approdo sicuro e imprescindibile. Siamo lieti e orgogliosi dei premi assegnati a Capossella e Alice", così avverte il comunicato stampa. Infatti, "Eri con me" di Alice (e "Canzoni da intorto" di Guccini, ex aequo) sono risultati gli album più apprezzati per la categoria Interpreti di canzoni. La consegna delle Targhe Tenco avverrà durante l'edizione 2023 della Rassegna della Canzone d'autore (Premio Tenco), in programma al Teatro Ariston di Sanremo il 19, 20 e 21 ottobre 2023. "Eri con me" (CD e doppio LP, ora anche in edizione limitata vinile bianco) è anche il tour che Alice porta sui palchi da qualche tempo. "Eri con me. Alice canta Battiato" prosegue dunque il suo 'sold out' in ogni tappa italiana, coll'aggiunta di nuovi brani in scaletta tratti dal recente album, come "Da Oriente a Occidente" e "Sui giardini della preesistenza", più altri che invece da molto tempo appartengono al repertorio live e discografico di Alice, come "La cura", "L'ombra della luce", "Oceano di silenzio", canzoni dai diversi periodi compositivi di Battiato, e quelle nate dalle loro numerose collaborazioni a partire dal 1980 e che hanno scritto insieme quali "Per Elisa", i loro duetti tra cui "I treni di Tozeur" e anche i brani che Battiato ha scritto più recentemente per Alice come "Veleni" e "Eri con me", che dà il titolo all'album e al tour. Alice, con la sua personalità vocale unica e un percorso artistico sempre in evoluzione, si fa ancora una volta strumento della musica di Franco Battiato e di ciò che ha trasmesso, attraverso le canzoni a cui lei sente di aderire pienamente. Domani sera il tour approderà al Teatro Romano di Ostia Antica, nella formazione in trio; al consolidato concerto, con Alice accompagnata da Carlo Guaitoli al pianoforte, si aggiunge il timbro caldo del violoncello di Chiara Trentin. Non è novità per noi commentare sia il disco, sia il tour di Alice (qui ritratta da Cristina Paesani), un lavoro insolito, ricercato, sentito nell'animo, che si mostra quale gioiello unico nelle cose periture del mondo, poiché "testamento" di un artista immenso, geniale, mistico. Ecco allora che Alice diviene "voce unica" di una collettività che rintraccia nelle canzoni di Battiato il calore e la solidarietà sia



Foto concesse gentilmente da Cristina Paesani

dei rapporti umani, sia di quei sentimenti che sono ordine, regolamentazione dello spirito e dell'universo. La rilettura interpretativa di questo operato musicale - sunto enigmaticamente attraente di alcune delle sue noti sublimi - si rintraccia appieno quando Alice esegue "Torneremo ancora" (chi, come noi, è abituato da anni a letture quali le "Visioni" di Eldegarda Di Bingen, del "Diario spirituale" e della "Dottrina spirituale" di Henri Le Saux e Chiara Lubich, dei testi di Tagore, Daisaku Ikeda, del Dalai Lama come di Thich Nhat Hanh, di Riamon Panikkar e Jiddu Krishnamurti, dei mistici Ostad Elahi e David Maria Turoldo, per non tralasciare i testi di Brian Weiss, Sylvia Brown, Francois Brune, senza mettere da parte anche "Reincarnazione" di Joe Fisher, intende bene il processo di trasformazione successivo alla morte fisica, e cosa accade all'anima quando si separa dal corpo Battiato ha inteso esporlo in questo brano ammirevole), un chiarimento unico, inconsueto, dove il 'migrante' citato è ogni essere senziente chiamato a spostare la propria attenzione verso cieli nuovi e terre nuove, piani spirituali che sono dimore di molteplici stati di coscienza e che ogni essere raggiunge in base al proprio grado di evoluzione interiore (artista visionario, colto, ironico, eclettico, curioso sperimentatore del nostro panorama musicale, Battiato ha rivoluzionato la musica italiana fondendo più registri - musicale, linguistico, estetico - e coniugando lo spirito più avanguardistico e colto a quello più popolare. Il suo estro e la sua creatività hanno trovato espressione anche in altri ambiti artistici - pittura, cinema, editoria - contribuendo a definire la sua originale personalità). Ascoltandola sul palco (ma ciò si percepisce splendido

mente pure udendo l'incisione discografica), oramai possiamo scrivere senza sorta di scandalo alcuno che Alice abbia impresso, nel suo animo, non solo l'idea stilistica musicale di Battiato, ma anche la lezione di Ostad Elahi quando egli afferma che "La Verità per l'uomo consiste nel sapere chi è, da dove viene, quali sono i suoi doveri qui sulla terra e dove va. Quando ha fatto di questi interrogativi l'oggetto della sua ricerca, quando è passato all'azione e ha capito, ha raggiunto la Verità", e, tramite le canzoni di Battiato ella faccia "sua" questa ricerca della attendibilità. E' vero, a volte può sembrare che i brani riproposti dal vivo possano trattare questioni dissimili tra di essi; ma non fatevi ingannare dalla idea di una superficie perfetta: essi sono basilari nella vita di ogni individuo, tra la concezione di sé e la relazione coi fatti enigmatici dell'Universo, dove i temi dell'energia, del bene come del male, fino alla realizzazione del proprio io, definiscono la nozione riservata di Battiato - e proseguita da Alice col suo avventurissimo elogio - sulla bellezza, sull'infinito divino, sulla gioia perfetta di vivere, sapendo che siamo dentro un passaggio obbligato, in attesa della lacerazione di ogni catena. "Come mai accaduto precedentemente, è mio profondo desiderio essere semplice strumento insieme a Guaitoli, per quel che possiamo cogliere e accogliere, di ciò che Franco Battiato ha trasmesso attraverso la sua musica e i suoi testi, in questo suo straordinario passaggio sulla Terra", ci dice la cantautrice. E prosegue: "Inutile confutare come Battiato sia e resti l'autore e compositore che sento più vicino e affine, e non solo musicalmente; da molto tempo, nei vari progetti live e discografici, canto le sue canzoni, quelle a cui sento di poter aderire pienamente. Già nel 1985 gli ho reso



omaggio con l'album 'Gioielli rubati' e l'attuale, seppur dissimile nell'esecuzione, in qualche modo ne è il naturale proseguimento. Alcuni sono brani che appartengono ai suoi diversi periodi compositivi, e che ho portato in concerto, insieme ad altri mai eseguiti prima, più altri ancora che abbiamo cantato insieme, io e Franco, per la prima volta nel 2016, nel tour 'Battiato e Alice'. Poi non ho potuto fare a meno di una breve incursione anche nelle sue cosiddette canzoni mistiche, senza dimenticare quelle nate dalle nostre numerose collaborazioni a partire dal 1980 e che abbiamo scritto insieme, i nostri duet-

ti oserei dire storici e anche i brani che lui ha scritto più recentemente per me". Inutile aggiungere che "Eri con me" sia un indiscutibile capolavoro di irrefrenabile gaiezza (speriamo diventi presto un DVD o CD live. Cogliamo pure occasione per consigliare la partecipazione al concerto a coloro che, ancora oggi, non vi abbiano potuto intervenire). Dunque, non resta che dire ancora grazie ad Alice, per aver potuto e voluto condividere con chiunque apprezzi la bellezza uno scrigno di perle non più segrete.



Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi

